

REGIONE  
PUGLIA



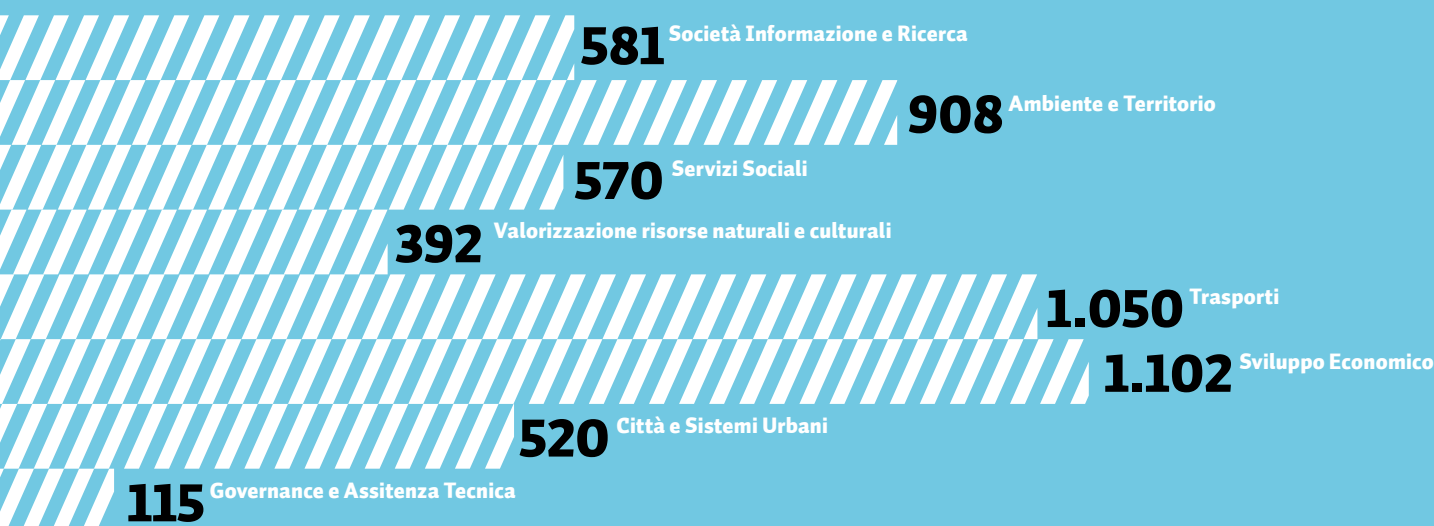
**2005/2010**  
*si scrive Puglia*  
*si legge sviluppo*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

# La programmazione e l'impiego dei fondi strutturali europei 2007/2013

Valori in milioni di euro

## Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR



## Fondo Sociale Europeo - FSE



## Programma di Sviluppo Rurale - PSR



\* Risorse impiegate al 31/12/2008

# Un'altra Puglia.

Abbiamo cercato in queste pagine di raccontare come, in questi cinque anni, ci siamo adoperati per modificare in positivo il volto della Puglia, portando avanti iniziative virtuose, alcune delle quali pionieristiche, che indicano tutte un'idea di sviluppo lungimirante e di qualità per la Puglia e per il Mezzogiorno intero.

Abbiamo provato a descrivere i risultati raggiunti in ogni ambito, dalla protezione civile che abbiamo inventato da zero, alla legge antidiossina, la più avanzata d'Italia, che, imponendo l'abbattimento di emissione di veleni, restituisce dignità e futuro alla città di Taranto e alla nostra Regione intera e afferma che il diritto al lavoro non può più essere contrapposto alla tutela dell'ambiente che significa diritto alla salute e alla vita.

Anche nella sanità, nonostante le difficoltà preesistenti, e nonostante la crescente divaricazione tra la complessità dei bisogni di salute e l'esiguità delle risorse economiche, abbiamo raggiunto risultati significativi: abbiamo messo a norma gli ospedali, implementato il parco tecnologico, aperto sale operatorie, reparti e centri d'eccellenza. Siamo in primi in Europa per la telecardiologia.

Abbiamo riequilibrato il rapporto tra ospedali e territorio con una fitta rete di servizi socio assistenziali che hanno dato alla Puglia un corposo sistema di welfare dalla parte dei diversamente abili, dei migranti, dei poveri, delle famiglie in difficoltà, dei bambini e delle donne.

Ci siamo presi cura delle nostre città, delle periferie, del paesaggio, dotandoci di strumenti normativi per proteggerlo; abbiamo proposto un modello produttivo con al centro le energie rinnovabili, tanto da diventare leader in Italia, e la difesa dei beni comuni come l'acqua.

Abbiamo creato iniziative e norme per tutelare il lavoro, per stabilizzare migliaia di lavoratori, per contrastare il lavoro nero e la precarietà.

Abbiamo creduto nei giovani, nel loro diritto alla formazione e nei loro sogni e li abbiamo resi protagonisti di un progetto di trasformazione e di rinnovamento radicale. Un progetto che considera linfa anche la cultura, il cinema, il teatro, le nostre bellezze di natura e di storia, le nostre risorse agroalimentari per cui la Puglia, con un sistema di trasporti all'altezza, è diventata una delle mete turistiche più attrattive d'Italia e d'Europa.

Abbiamo affrontato egregiamente la crisi economica e finanziaria: la Regione che era fanalino di coda, nelle Regioni del Sud nel 2005, secondo i dati Svimez e della banca d'Italia, è diventata locomotiva di testa del Mezzogiorno d'Italia. Ecco, abbiamo provato a raccontare le cose fatte e il senso di un cammino, di un'esperienza in cui ci sono stati anche errori ma in cui c'è un inconfondibile cambio di passo, un salto epocale per questa Regione. Per quella Puglia migliore che con orgoglio, insieme a tutti i cittadini, abbiamo incominciato a costruire.

Nichi Vendola

Presidente della Regione Puglia



## Sportello QUIRegione

### Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP)

Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari

lunedì, mercoledì e venerdì: 8.30 - 13.30;

martedì e giovedì: 8.30 - 13.30 | 14.30 - 17.30;

Fax: 080 540 63 94



Call Center Regione Puglia



Call Center Sanitario Regionale



Call Center Ambientale Regionale

### sito web

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

### email

[quiregione@regione.puglia.it](mailto:quiregione@regione.puglia.it)

### sms al numero di telefonino

334 663 52 65



<http://www.facebook.com/regione.puglia.it>



<http://twitter.com/regionepuglia>



contatto: [urp.regione.puglia](http://urp.regione.puglia)

Chiama direttamente dal tuo PC,

dal lunedì al venerdì: 10.00 - 13.00.



[www.youtube.com/comunicazioneist](http://www.youtube.com/comunicazioneist)

# Una Regione più vicina ai cittadini.

In questi 5 anni la Regione Puglia ha adottato pratiche, varato norme e intrapreso iniziative per **avvicinare l'Istituzione Regione ai cittadini** pugliesi, per rompere quella distanza, largamente percepita, tra i luoghi della decisione politica e i bisogni diffusi. Ha cercato di abbattere quel muro di gomma per cui una pubblica amministrazione viene considerata autoreferenziale, lontana dai cittadini e dalle esigenze reali, promuovendo **trasparenza, partecipazione e democrazia**, rendendo così la Puglia un vero e proprio "cantier del futuro".

PRESIDENZA

## COMUNICAZIONE

### La Regione che ascolta e comunica

In Puglia la comunicazione riveste un ruolo strategico e di primo piano. La strategicità della comunicazione ha accompagnato e non seguito le scelte dell'Amministrazione regionale: la comunicazione è stata lo strumento fondamentale per il miglioramento organizzativo, permettendo di semplificare le procedure e di costruire un dialogo efficace con gli interlocutori esterni, con le strutture e gli uffici interni, con le altre istituzioni. **Pienamente al servizio dei cittadini**, il Servizio Comunicazione Istituzionale ha innovato il modo di comunicare introducendo **nuovi strumenti e nuove tecniche**. Dall'utilizzo del web e dei più diffusi social network alla realizzazione di una piattaforma per gli operatori della comunicazione, dalla produzione di pubblicazioni secondo i canoni dell'*information design* al lancio di campagne di comunicazione sui temi sociali e di grande importanza collettiva, il Servizio Comunicazione in Puglia crea e innova anche attraverso il marketing relazionale e un importante momento di incontro annuale con i migliori comunicatori a livello internazionale: **Public Camp**. Il valore dei servizi offerti è positivamente verificabile sia nell'accesso pubblico alle informazioni sia nella capacità di assicurare **dialogo e partecipazione** a tutti gli utenti. Nuove tecnologie e multicanalità sono processi già ampiamente implementati in Puglia che rappresenta, quindi, una regione che ai bisogni dei cittadini risponde si.



**12** premi per l'innovazione nella comunicazione pubblica. L'ultimo a ottobre 2009 conferito al Presidente Vendola, come miglior comunicatore politico, dall'Associazione Italiana Comunicazione Pubblica e Istituzionale.

## PROTEZIONE CIVILE

### Custodire la vita

Uno dei fiori all'occhiello di questa amministrazione regionale e dell'impegno della Presidenza è sicuramente **la riorganizzazione del Servizio di Protezione Civile regionale**. All'indomani del terribile incendio del Gargano nel 2007, si è deciso di dotare la Puglia di uno strumento capace di prevenire i disastri e tutelare il territorio. È stata istituita una **nuova sede per la Protezione Civile**, nella ex aerostazione civile di Palese (Ba), che si basa sul lavoro di volontari e degli uomini della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato del Servizio Foreste della Regione Puglia.

La Protezione Civile Puglia si è dotata inoltre di un numero verde e di un sito internet che fornisce informazioni meteorologiche in tempo reale, oltre al servizio cartografico, con il supporto dell'Assessorato all'Urbanistica. Oggi si può contare anche su due mezzi aerei antincendio (Boss Fire) a Grottaglie e su altri due a Foggia. In una terra in cui fino a qualche anno addietro, si moriva di alluvioni e si rischiavano frane e smottamenti durante le piogge, finalmente la Protezione Civile Puglia si occupa di un servizio fondamentale di **monitoraggio del suolo e dei nostri corsi d'acqua** che mette a disposizione i dati provenienti dalle 80 stazioni dell'Idrografico in tempo reale.



**1** premio per la migliore prevenzione antincendio, fra tutte le regioni italiane, conferito da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema incendi 2009".

# La Regione programma il suo futuro.

In ambito di Bilancio e Programmazione, la Regione Puglia è stata impegnata prevalentemente su due fronti: garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dalle politiche di investimento comunitario e nazionale e proseguire le azioni di **risanamento del bilancio regionale**.

L'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale (POR) della Puglia ha svolto l'attività di coordinamento per l'utilizzo dei fondi comunitari.

Il 30 giugno 2009 si è chiusa la rendicontazione dei Fondi Europei 2000/2006. **Per la prima volta la Regione Puglia ha speso tutte le risorse disponibili.**

## FONDI STRUTTURALI EUROPEI

### Fondi europei: la sfida del futuro

Nella programmazione dei **Fondi Strutturali Europei** per il periodo 2007/2013 la Regione ha partecipato ai tavoli di concertazione istituzionale, svolti a livello europeo e nazionale, contribuendo all'individuazione delle priorità e degli obiettivi sui quali concentrare gli investimenti. Inoltre ha scelto di dare spazio a tutti i cittadini pugliesi interessati, sperimentando **modelli innovativi di costruzione di politiche per lo sviluppo**. I contributi pervenuti, integrati e riellaborati, sono diventati parte integrante del Documento Strategico Regionale proposto al Ministero e all'Unione Europea.

Dal 2007 vi sono 3 obiettivi (Convergenza, Competitività regionale e occupazione, Cooperazione territoriale europea) e 3 strumenti finanziari (FESR, FSE e Fondo di coesione).

Il nuovo ciclo di programmazione è ricco di opportunità sia per le risorse a disposizione, sia per il carattere fortemente unitario ed integrato della programmazione e della gestione delle risorse finanziarie. Molte sono le novità. Riguardano lo **sviluppo dei servizi sociali** e delle **infrastrutture tecnologiche nel campo sanitario**, i progetti integrati di **rigenerazione urbana e territoriale**, i servizi a valore aggiunto e lo **sviluppo di un'industria pugliese** nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gli interventi per **accrescere l'appeal della Puglia a fini turistici**.

Una delle novità più importanti riguarda il contributo al rafforzamento delle politiche di decentramento e di crescente responsabilizzazione del sistema pugliese delle autonomie locali.



Per gli investimenti sul territorio, nei prossimi anni, la Regione Puglia avrà a disposizione:

- 5,2** miliardi di euro del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- 1,3** miliardi di euro del Fondo Sociale Europeo (FSE);
- 1,6** miliardi di euro del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

POLITICHE FISCALI

## Fisco equo e solidale

La Regione Puglia è stata la **migliore regione d'Italia per incremento del PIL** nel triennio 2005-2008. Nel 2008, primo anno di recessione, non ha avuto nessun decremento del PIL. La Puglia è l'**unica regione** del Centro Sud, insieme alla Basilicata, a **non essere commissariata sulla sanità**. Un'attenzione particolare è stata riservata alle strategie per incrementare i flussi di entrata. Particolare riguardo è stato attribuito al gettito dei tributi propri, attraverso la promozione di azioni più incisive sul versante dei controlli e dei recuperi che hanno condotto a significativi incrementi, anche grazie ad alcuni importanti progetti di cooperazione avviati con le Agenzie erariali (come l'Agenzia delle dogane, l'Agenzia delle entrate) e con la Guardia di Finanza. Sono stati avviati l'Osservatorio della Finanza locale e il Portale regionale delle tasse che consentirà, tra l'altro, l'invio e il pagamento telematico delle tasse regionali. Tra le iniziative più vicine alla vita quotidiana dei cittadini, degne di nota sono l'abolizione del ticket farmaceutico per l'80% dei pugliesi, avvenuta nel 2005, e l'addizionale IRPEF imposta solo per due anni su cinque e solo su redditi superiori ai 28.000 euro che segue l'abolizione dell'imposta sulla benzina.

FONDI FAS

## I Fondi per le Aree Sottoutilizzate

L'avanzamento delle politiche di investimento è stato perseguito innanzitutto attraverso l'attività di programmazione dei fondi nazionali del **Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)** e poi con la predisposizione di tutti gli adempimenti tecnici che hanno reso possibile la sottoscrizione degli Accordi di programma quadro, relativi ai trasporti, ai beni culturali, alla difesa del suolo, allo sviluppo locale, alle politiche giovanili, al ciclo integrato delle acque e dei rifiuti. Il **Piano Attuativo Residenziale (PAR)** dei fondi FAS regionali, predisposto dal Ministero, è stato puntuale e ben strutturato, ed è passato al vaglio del Ministero.

AREE VASTE

## Cantiere Puglia

Nel **Programma Operativo Regionale (FESR)** approvato nel 2007 è stato introdotto un elemento di innovazione come la **Pianificazione Strategica di Area Vasta**. Sono a disposizione 340 milioni di euro da risorse europee per la cantierizzazione immediata dei progetti previsti dai piani strategici. Si tratta di progetti - come i parcheggi e la viabilità di Taranto, il parco delle Cave a Lecce, il recupero del teatro Piccinni, i porti turistici nel Gargano e il lungomare di San Girolamo a Bari - proposti dai Comuni e non imposti dalla programmazione regionale. Entro il 15 giugno 2010, **la Puglia si riempirà di nuovi cantieri**.



**80%** dei cittadini pugliesi godono dell'**esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico**.

**IRPEF** nessuna addizionale regionale IRPEF per i redditi inferiori a 28.000 euro.

**0** abolita la tassa regionale sulla benzina.

**3,1** miliardi di euro è la dotazione dei **Fondi per le Aree Sottoutilizzate** in attesa di essere impiegati in **progetti già cantierizzati** nei settori dell'agricoltura, trasporti, scuola, ambiente, edilizia e viabilità.

**9** le **Aree Vaste** previste dalla Pianificazione strategica del Programma Operativo Regionale (FESR)

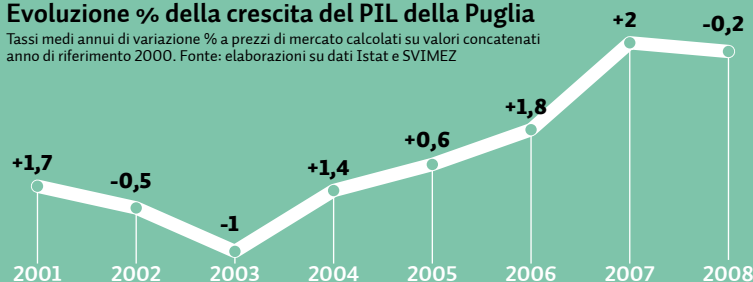
**340** milioni di euro sono le risorse europee per la cantierizzazione immediata dei progetti di Area vasta.

# Puglia, locomotiva del Mezzogiorno.

I dati Istat sul Prodotto Interno Lordo (PIL) dicono una cosa chiara: **la Puglia è la locomotiva del Mezzogiorno** e cresce ai livelli del nord del Paese. Il rapporto Svimez 2008 parla di una **crescita**, nel 2007, **vicina al 2%**, ben al di sopra della media nazionale e a velocità maggiore rispetto a regioni come Lombardia e Piemonte. Sono dati importanti, soprattutto in periodi di fortissima crisi economica. Dietro questi numeri ci sono **idee, progetti e leggi messe in campo dalla Regione Puglia**. Ne è riprova la decisione, assunta nel 2005, di trasformare l'assessorato alle Attività Produttive in assessorato allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica. È stato creato un nuovo soggetto che comprende le politiche industriali e quelle di innovazione sintetizzando così, anche a livello amministrativo, l'idea di una **competitività basata sull'innovazione e sulla ricerca**. L'obiettivo era, e continua ad essere, quello di dare alla Puglia **una vera politica industriale** basata sempre di più sul sostegno all'**innovazione** e alla **competitività** e all'**internazionalizzazione** delle piccole e medie imprese. In questo quadro si inseriscono i Contratti di Programma e i Pacchetti Integrati di Agevolazione, misure destinate alle grandi e medie imprese e alle piccole imprese anche in forma associata che hanno coinvolto un numero straordinario di imprese, compresi grandi gruppi industriali internazionali.

## Evoluzione % della crescita del PIL della Puglia

Tassi medi annui di variazione % a prezzi di mercato calcolati su valori concatenati anno di riferimento 2000. Fonte: elaborazioni su dati Istat e SVIMEZ



## SVILUPPO ECONOMICO

## ECONOMIA

### Le misure anticrisi

La Regione Puglia è intervenuta energicamente nell'ultimo anno per fronteggiare la **crisi economica** che ha colpito il nostro paese nel 2009: più di 708 milioni di euro è l'iniezione totale di **fondi pubblici** messi a disposizione delle imprese fino ad oggi, attraverso 11 bandi. **Nessuno è stato escluso**: le misure sono rivolte a tutte le imprese, grandi, medie, piccole e piccolissime, ai cassintegrati, alle donne, ai giovani, ai disoccupati, ai precari e a chi è sul punto di perdere il posto di lavoro. **Un contrasto alla crisi che non ha eguali in nessuna regione italiana.**

I bandi sviluppano investimenti produttivi per oltre 1,5 miliardi di euro e mobilitano prestiti per 1 miliardo attraverso 50 milioni di contributi per garanzie su finanziamenti chiesti dalle piccole e medie imprese. Il vantaggio di queste misure non sta solo nella varietà degli aiuti ma nella **tempestività** dell'intera operazione.

La Regione infatti era in campo contro la crisi già dal mese di novembre 2008. Per 2 degli 11 avvisi, i Contratti di Programma e i Programmi integrati di agevolazione, la Giunta ha già dichiarato ammissibili investimenti per 695.437.086 euro che produrranno un incremento occupazionale di 1.262 unità e per i quali le agevolazioni previste ammontano a 219.900.553 euro. Grazie agli aiuti le imprese realizzeranno progetti finalizzati all'innovazione e alla competitività.

Ci sono posti in cui le opportunità di successo sono maggiori.

In Puglia trasparenza e velocità negli aiuti alla tua impresa

Tutti gli incentivi su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

**708** milioni di euro (capaci di sviluppare investimenti pari al **2,5% del PIL regionale**) sono le **risorse pubbliche** che la Regione Puglia ha messo in campo **per combattere la crisi economica**.

**1.262** i nuovi **posti di lavoro** generati dalla manovra anticrisi.

**1,5** miliardi di euro sono gli **investimenti** sviluppati dagli 11 avvisi pubblici.



## DISTRETTI PRODUTTIVI

## Il nuovo sistema produttivo della Puglia

La Puglia ha elaborato un innovativo modello di politica industriale che integra le imprese, la ricerca e le istituzioni, basato su strumenti come i distretti produttivi e i distretti tecnologici. La nuova idea di distretto produttivo tiene conto delle trasformazioni intervenute nell'economia globale per cui c'è bisogno di una maggiore competitività che si costruisce con l'innovazione, la ricerca e l'apertura ai mercati esteri.

La legge sui **distretti produttivi**, non segue il modello basato sulla contiguità territoriale delle attività, ma costruisce distretti sulla base della similarità produttiva: si tende alla creazione di **comparti produttivi** o di **vere e proprie filiere**, a prescindere della pertinenza territoriale, coinvolgendo le istituzioni territoriali interessate che hanno il ruolo di collante.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

## La Puglia vola con l'aerospaziale

L'aerospaziale rappresenta oggi una delle realtà produttive pugliesi più fiorenti, grazie all'impegno dell'amministrazione per l'innovazione e la ricerca. Le grandi imprese operanti in Puglia nel settore dell'aerospazio sono quattro, ad esse si affiancano piccole e medie imprese, in grado di procurarsi **opportunità di business** sul mercato italiano e internazionale grazie anche alle **attività di internazionalizzazione promosse dalla Regione**.

L'importanza del settore aerospaziale nel sistema economico pugliese è confermata dalla capacità delle imprese pugliesi del comparto di **attrarre committenti esteri** dai principali poli produttivi mondiali degli Stati Uniti, del Canada e della Francia.

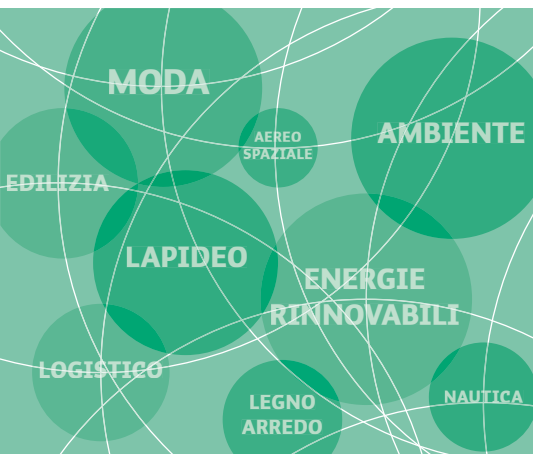
La Puglia si conferma dunque un territorio in grado di ospitare e favorire, grazie al sostegno della Regione, **presidi produttivi e tecnologici di assoluto rilievo mondiale** che qualificano il nostro sistema di produzione industriale.

## RICERCA E INNOVAZIONE

## Innovazione tecnologica

Solo un sistema di impresa con lo sguardo rivolto al futuro può pensare di affrontare la sfida della competizione internazionale.

Per questo la Regione Puglia ha investito nella **ricerca**, nell'**innovazione** delle imprese e nella **riconversione all'economia verde**. Su questo tavolo si gioca la tenuta economica del territorio. I provvedimenti per la ricerca e l'innovazione hanno avuto grande spazio nelle programmazioni economiche di questi cinque anni. Sono stati promossi **53 progetti strategici**, **112 esplorativi**, **148 progetti di ricerca industriale**, e accanto a questi, **19 reti di laboratori pubblici**. È stata inoltre incentivata l'assunzione di 109 ricercatori qualificati e la creazione di nuove imprese innovative per valorizzare i risultati della ricerca. L'impegno e gli sforzi per l'innovazione sono coadiuvati dall'agenzia regionale **ARTI** e dalle società in house **Innovapuglia** e **Puglia Sviluppo**, create appositamente per la ricerca e lo sviluppo.



**15** distretti produttivi regionali costituiti e promossi dalla Regione Puglia negli ultimi 5 anni.

**2.638** imprese aggregate.

**4** le grandi imprese del comparto aerospaziale in Puglia.

**4.600** gli addetti del settore aerospaziale in Puglia.

**1.762** milioni di euro è il contributo che la Regione Puglia ha destinato alle imprese e al sistema scientifico pubblico per la ricerca e l'innovazione tecnologica.

## ENERGIA

### Energia rinnovabile e pulita

La Puglia è sotto i riflettori di tutta l'Italia per i **record nella produzione di energia da fonti rinnovabili**. La scelta del Governo Regionale di investire su queste fonti è stata progressivamente costruita insieme alle politiche finalizzate a salvaguardare l'ambiente e la salute dei pugliesi.

La Puglia si avvicina sempre più al traguardo indicato dal protocollo di Kyoto. Infatti genera più di un quarto (il 27,1%) dell'energia eolica nazionale, il 13,4% dell'energia fotovoltaica e il 13,4% dell'energia dall'insieme di biomasse, rifiuti solidi urbani biodegradabili, biogas e bioliquidi. Questi dati la pongono **in cima alle classifiche nazionali nella produzione di energie pulite**.

Una differenza che ha un significato preciso: le **politiche di semplificazione per i piccoli impianti** previste **per la prima volta in Italia** dalla Regione Puglia hanno funzionato: gli impianti sono piccolissimi, si vedono collocati sui tetti, sui vigneti, persino sui distributori di benzina.



**1°** posto fra tutte le Regioni italiane per la **produzione di energia da fonti rinnovabili**.

**27%** è la percentuale di **energia eolica** prodotta dalla Puglia **sul totale nazionale**.

**86%** è l'**energia in più** prodotta dalla Puglia rispetto al suo consumo.

## RETI TELEMATICHE

### Puglia a banda larga

Grazie al progetto "**Larga banda**", finanziato con 53 milioni di euro, sono stati realizzati: **reti in fibra ottica e via radio** per i Comuni pugliesi delle **aree interne non serviti dalla banda larga**; il cablaggio dei **5 capoluoghi di Provincia** (Metropolitan Area Network) e delle principali aree industriali pugliesi.

Un ulteriore progetto, con un investimento di 11 milioni di euro, ha consentito di **estendere la banda larga, alle zone industriali più periferiche della regione**. Una rivoluzione che ha interessato ben 11.700 ettari di insediamenti produttivi, e 6.000 operatori.

Si è pensato anche all'evoluzione delle reti wireless con la **tecnologia WiMax**, che porterà la banda larga nei comuni che ne sono sprovvisti.



**64** milioni di euro investiti per l'estensione dei servizi di **banda larga e ADSL** su tutto il territorio pugliese.

**1°** posto in Italia per l'attivazione del servizio **WiMax in Puglia**.

# Il paesaggio, il territorio, la casa: beni da tutelare.

L'attività del Governo Regionale per l'urbanistica e l'assetto del territorio è stata fondamentale per il riordino di un settore che ha vissuto in passato nella quasi totale assenza di regole chiare. È stata approvata una **'trilogia' di leggi** che costituisce una delle **eccellenze** dell'amministrazione regionale, di riconosciuto rilievo nazionale:

- 1. Norme per l'abitare sostenibile** concepite per incentivare il risparmio delle risorse di energia, acqua e suolo in urbanistica ed edilizia;
- 2. Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio;**
- 3. Norme per la rigenerazione urbana** che stanno dando impulso a programmi e interventi che sviluppano l'esperienza dei Piani Integrati di Riqualficazione delle Periferie (PIRP) con il coinvolgimento degli abitanti e dei soggetti pubblici e privati interessati.

## URBANISTICA

# Pianificazione Urbanistica di qualità

L'approvazione del **Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG)** rappresenta la tessera fondamentale del mosaico della nuova pianificazione del territorio regionale. L'accordo con le Province e le conseguenti convenzioni, rafforzano il loro ruolo nel campo della pianificazione territoriale, attribuendo efficacia al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Tanti Comuni, spronati e agevolati dalla Regione, stanno sostituendo i vecchi piani con i nuovi Piani Urbanistici Comunali (PUG). Infatti, la Regione non attende più che i Piani siano trasmessi, per poi valutarli magari dopo anni. La redazione dei PUG è accompagnata da **due conferenze di servizi preliminari**, dette di co-pianificazione, che servono a fornire ai Comuni supporti informativi, a rendere più trasparente il processo decisionale e a superare più facilmente il controllo di compatibilità regionale, che comunque viene reso entro il termine perentorio di 150 giorni.

È stata approvata la proposta del nuovo **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**, elaborato in base all'intesa sottoscritta fra Regione e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e quello dell'Ambiente. I paesaggi pugliesi sono considerati dal Piano un'inestimabile bene patrimoniale da tutelare e valorizzare per uno sviluppo durevole e sostenibile della regione.

Per semplificare, snellire e velocizzare le attività d'impresa evitando l'improprio ricorso a strumenti in deroga, sono state approvate norme che garantiscono **tempi rapidi e certi** (150 giorni) per l'esame delle varianti urbanistiche finalizzate all'insediamento di attività produttive. Altre norme hanno eliminato inutili e onerosi passaggi burocratici in tanti procedimenti urbanistici ed edilizi.

## ASSETTO DEL TERRITORIO

# Difesa del territorio da Oscar

Base essenziale del nuovo modello di pianificazione è il **Sistema Informativo Territoriale regionale**, che consente di disporre per la prima volta in Puglia di una **cartografia** di base in **formato digitale** accurata e aggiornata per l'intero territorio. La cartografia è resa più affidabile dalla **Rete di Stazioni Permanenti GPS**, che fornisce un servizio pubblico e gratuito (il primo in Italia) di navigazione e posizionamento in tempo reale con precisione e con copertura valida su tutta la regione. Tale servizio è utile anche per la Protezione Civile e le flotte del 118.

La redazione della **Carta dei Beni Culturali e Paesaggistici** è stata affidata ai quattro atenei pugliesi e alla direzione regionale dei Beni Culturali, mentre l'Autorità di Bacino della Puglia ha redatto la **Carta Idrogeomorfologica**, che coordina il quadro dell'informazione paesaggistica, ed è indispensabile per una efficace difesa del suolo. Grazie a questo strumento altamente innovativo, costruito in modo condiviso e preciso accessibile a tutti in rete, l'assessorato ha ricevuto il **premio internazionale SAG** (Special Achievement in Geographic Information Systems).



**1** **o** premio SAG è stato assegnato dalla americana ESRI (leader mondiale del settore), per il progetto del **Sistema Informativo Territoriale (SIT)**. Selezionato tra 100.000 progetti, è destinato a essere **punto di riferimento nel mondo** dei sistemi informativi georiferiti.

## EDILIZIA

# Diritto alla casa

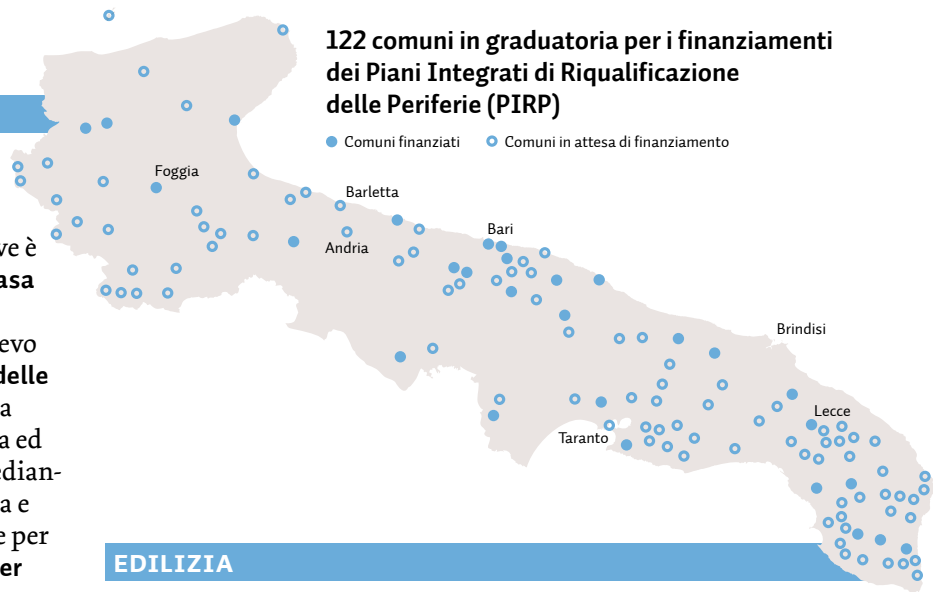
L'attività nel campo delle politiche abitative è fondata sull'attuazione del primo **Piano Casa Regionale**.

In quest'ambito assumono particolare rilievo i **Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)**, unici in Italia, finalizzati a promuovere la riqualificazione partecipata ed eco-sostenibile di quartieri marginali, mediante azioni integrate di riqualificazione fisica e lotta all'esclusione sociale. Fra le iniziative per favorire il diritto alla casa il **programma per alloggi a canone sostenibile** è destinato sia alle fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale sovvenzionata, sia a categorie di utenti che superano i limiti di accesso, ma mostrano comunque difficoltà ad accedere a un alloggio dignitoso: giovani, anziani, diversamente abili, vittime di violenza di genere, mentre i **contributi per il recupero** sono rivolti a proprietari che intendono destinare alloggi degradati e magari non occupati all'affitto a canone calmierato o alla prima casa.

Il **rilancio degli Istituti Autonomi per le Case Popolari** è stato realizzato grazie all'azione di risanamento economico, al programma straordinario di manutenzione per 63 milioni di euro e all'apertura di numerosissimi cantieri di nuovo impianto o di completamento.

## 122 comuni in graduatoria per i finanziamenti dei Piani Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)

● Comuni finanziati ● Comuni in attesa di finanziamento



## EDILIZIA

# Case a basso impatto ambientale

Certo il diritto alla casa è fondamentale, ma è anche vero che non bisogna mai perdere di vista la sostenibilità ambientale degli interventi sui territori e sui paesaggi.

Tutte le leggi e i provvedimenti normativi approvati incentivano la **qualità, la sostenibilità e il risparmio delle risorse energetiche, dell'acqua e del suolo** sia in urbanistica che in edilizia. La legge regionale in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni-Enti Locali, nota come Piano Casa, è coerente con questo disegno innovatore, riuscendo a conciliare la finalità di fornire **sostegno al settore edilizio** in una fase di grave crisi e quella di migliorare la **qualità architettonica, paesaggistica, ambientale, energetica** e la sicurezza e l'accessibilità del patrimonio edilizio esistente. In sostanza, si concede il permesso di modificare, ampliare e ricostruire il proprio immobile con premi volumetrici se vi si apportano migliorie architettoniche e ambientali.



**215** milioni di euro le risorse investite nei **Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)**.

**63** milioni di euro per il risanamento degli immobili IACP.

**10** milioni di euro per il **recupero degli alloggi** privati da **destinare in affitto o alla prima casa**.

**210** milioni di euro le risorse utilizzate per il **primo Piano Casa della Regione Puglia**.

**24** milioni di euro per l'**edilizia residenziale sociale** e per favorire il **diritto alla casa** anche di giovani coppie, anziani, diversamente abili e vittime di violenza di genere.

# Una buona salute.

Anche nell'ambito delle politiche della salute, nonostante la disastrosa eredità e le forti resistenze interne al cambiamento, si è intrapresa la strada di un significativo rinnovamento fatto di **buone pratiche** e di **politiche più attente ai bisogni dei cittadini** e alle loro necessità, ben sapendo che la salute pubblica non si cura solo negli ospedali, né solo con i farmaci. **La salute inizia nei territori**, con uno stile di vita sostenibile, con ambienti e città a misura d'uomo, con la prevenzione e con **presidi sanitari territoriali efficienti** e presenti nella vita del cittadino.

Si sono realizzate cose importanti, alcune davvero uniche nel panorama nazionale. Fra queste c'è sicuramente l'**abrogazione del ticket farmaceutico per circa 2 milioni di pugliesi** e la **stabilizzazione di oltre 4.000 precari dipendenti** del comparto. I servizi che prima erano gestiti da società e cooperative esterne infatti, sono oggi un patrimonio delle Aziende Locali Sanitarie: questo ha consentito di creare delle realtà di eccellenza come la Sanità Service di Foggia.

Quanto al controllo della spesa sanitaria, è stata intensificata la collaborazione con la Guardia di Finanza ed è stato predisposto un coordinamento regionale per la **Verifica dell'Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVAR)**.

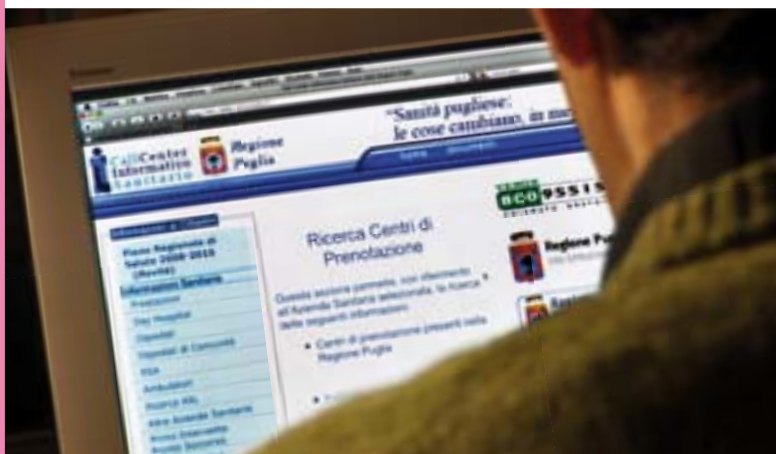
## SANITÀ

### Nuove tecnologie per la salute

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale, unitamente al Piano della Sanità Elettronica, rappresenta una novità di rilievo assoluto. Esso prevede l'allargamento degli ambiti di informatizzazione a settori cruciali del Sistema Sanitario Regionale come, ad esempio: l'evoluzione dell'Anagrafe Sanitaria Regionale che si allinea a quella delle anagrafi comunali; la gestione delle prestazioni di assistenza farmaceutica ospedaliera e di farmaci in somministrazione diretta nelle strutture sanitarie regionali; la creazione dell'Anagrafe unica regionale delle Strutture Sanitarie pubbliche e private.

Attraverso il **Portale Regionale della Salute**, altro strumento disciplinato dal Nuovo Sistema informativo, sarà possibile accedere ad una serie di **servizi on line** come ad esempio la scelta e revoca del medico di base o del pediatra e le informazioni utili sulla organizzazione, la localizzazione e le prestazioni effettuate dalle diverse strutture sanitarie in ambito regionale.

Il Nuovo Sistema informativo sanitario agisce in sostanza come un enorme cervello in cui vengono raccolti tutti i dati che riguardano lo stato di salute dei cittadini e del sistema sanitario regionale, tutto nel rispetto della tutela della privacy.



## SERVIZI SANITARI

### Controlli sulle liste d'attesa e maggior cura dei cittadini

Con il sistema e-CUP, il centro di prenotazioni on line, è ora possibile tastare il polso del sistema sanitario, monitorando ad esempio le liste d'attesa, controllando le richieste di servizi e di prenotazioni. È, quindi, più semplice far funzionare efficacemente tutti i servizi sanitari.

Il Nuovo Sistema sanitario consentirà anche la creazione del **Registro tumori regionale** o il controllo dell'andamento del consumo e della spesa farmaceutica.

La raccolta di tutti questi dati andrà a costituire il **Fascicolo Sanitario elettronico di ciascun cittadino**, progettato allo scopo di migliorare l'organizzazione della medicina territoriale e di rendere possibile la continuità dell'assistenza attraverso la condivisione delle informazioni sanitarie di ogni cittadino da parte di tutti i medici.

## TELECARDIOLOGIA

### Il 118 ha un nuovo cuore

Un altro elemento di innovazione previsto con il Nuovo Sistema informativo sanitario regionale è la **Telecardiologia a sostegno del 118**.

La Puglia è stata la prima Regione italiana ad utilizzare in maniera sistematica ed istituzionalizzata la telecardiologia nelle emergenze. Nel Progetto è stato messo a disposizione delle Unità di soccorso del 118 e dei Posti di Primo Soccorso un sistema che consente il collegamento telefonico, 24 ore su 24, tra l'intera rete delle ambulanze in attività sul territorio e una Centrale di ascolto. In quest'ultima sede, una équipe di cardiologi fornisce in tempo reale la corretta diagnosi elettrocardiografica, analizzando sui monitor il tracciato inviato dall'ambulanza per telefono.

## PREVENZIONE

### Prevenire per custodire la salute

È stata attuata una politica di prevenzione, facilitando il più possibile i controlli e puntando sullo sviluppo della coscienza e sulla diffusione delle informazioni sanitarie e per la salute rivolte ai cittadini. Alcuni esempi:

- **vaccinazione anti papilloma virus (HPV)** per le bambine nate nel '96 e nel '97, una misura preventiva nei confronti del tumore al collo dell'utero;
- **estensione dello screening mammario gratuito** anche alle donne di età compresa tra i 40 e i 49 anni, cosa che ci contraddistingue perché unici, in Italia, ad effettuarlo;
- **screening del colon-retto gratuito** per i parenti di I grado di persone malate e per i cittadini dai 50 ai 70 anni (anche in questo siamo i primi in Italia);
- **screening cervico-uterino gratuito** per le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni.



**2.000.000**

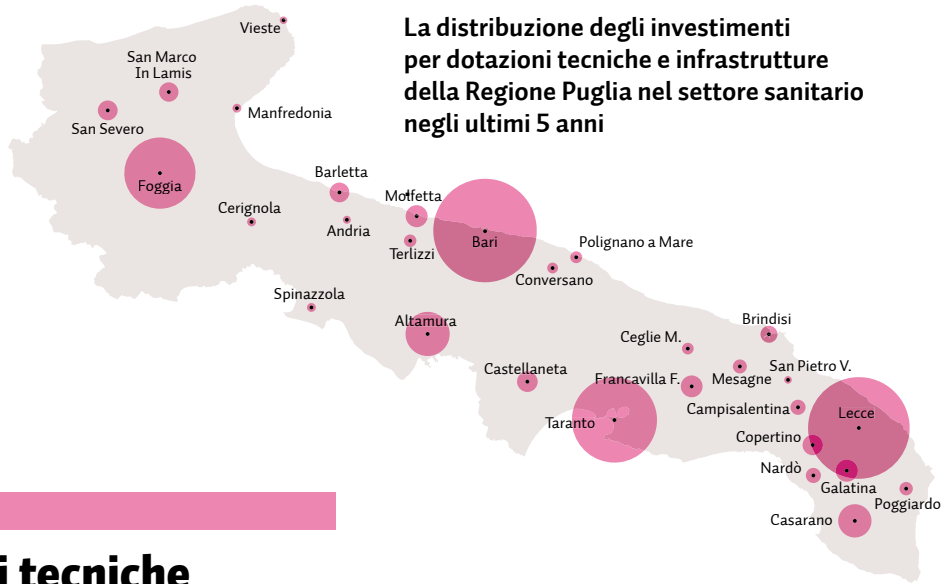
i cittadini pugliesi che hanno avuto diritto all'esonero del ticket farmaceutico.

**-50%** la riduzione della mortalità da infarto e dei ricoveri inappropriati grazie al progetto regionale di Telecardiologia. Un modello unico in Italia e in Europa.

**36.000** vite salvate in 5 anni.

**1°** posto in Italia per la gratuità degli screening del colon-retto, cervico-uterino e mammario.

**La distribuzione degli investimenti per dotazioni tecniche e infrastrutture della Regione Puglia nel settore sanitario negli ultimi 5 anni**



**INFRASTRUTTURE**

**Nuove dotazioni tecniche e nuove strutture**

Nel corso del 2009 sono state attivate ben **due PET-TAC**, la **Banca** per la raccolta e conservazione delle **cellule staminali** da cordone ombelicale ed **altre due PET-TAC** (oltre a quelle già finanziate di Bari e Taranto). È stata così pressoché completata la rete pugliese delle radioterapie e sono state colmate le lacune nella rete oncologica ospedaliera coprendo le posizioni apicali di Lecce, Brindisi e Foggia. Molti gli interventi effettuati negli ospedali: **500 nuovi posti letto** per l'ammodernamento dell'**Ospedale Vito Fazzi di Lecce**; il completamento del programma di riqualificazione del **Policlinico di Bari**; il completamento del programma edilizio del **Policlinico di Foggia**; l'ammodernamento degli ospedali **Di Venere** e **San Paolo** a Bari e dell'ospedale di **Casarano**.

Importanti anche l'approvazione della proposta per il finanziamento del **Polo materno-infantile di Bari** e la definizione di un secondo accordo di programma di **edilizia sanitaria per oltre 300 milioni di euro**. Inoltre la Puglia ospiterà a Taranto il **San Raffaele del Mediterraneo**, in collaborazione con la Fondazione San Raffaele di Milano. Un impegno di **80 milioni di euro** per una struttura importante, che sorgerà entro 36 mesi, guidata da una fondazione mista pubblico-privata. Il San Raffaele del Mediterraneo, come quello di Milano, al suo interno avrà un polo medico, uno di ricerca e l'altro di didattica. Tutto questo è fondamentale per la salute dei pugliesi, ma anche per i giovani laureati, medici e ricercatori che avranno in Puglia, nella loro terra, un'ulteriore possibilità di lavoro e di crescita.



Ospedale Vito Fazzi - Lecce



Nuovo Ospedale della Murgia



Ospedale San Paolo - Bari

**756** milioni di euro le risorse finanziarie destinate all'**edilizia sanitaria** dalla Regione Puglia negli ultimi 5 anni.

**500** nuovi posti letto, dopo l'ammodernamento dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce.

**4.000** dipendenti "precari" stabilizzati nel comparto sanitario in Puglia

**4** le nuove PET-TAC attivate in Puglia negli ultimi anni.

**80** milioni di euro l'impegno finanziario della Regione Puglia per la realizzazione a **Taranto** del nuovo centro di medicina, ricerca e didattica del **San Raffaele del Mediterraneo**.

# Politiche sociali, nessuno è escluso.

La Regione Puglia ha creato un quadro certo di regole per l'offerta dei servizi sociali e per l'accesso a tutte le prestazioni. Ha declinato gli obiettivi di **inclusione sociale** nella propria programmazione, il Piano per le non autosufficienze e i piani per le famiglie, ha introdotto strumenti innovativi di **intervento nelle situazioni di fragilità**. Si è adoperata per **contrastare lo sfruttamento dei lavoratori migranti** e per restituire loro condizioni di vita dignitose.

## WELFARE

### Il piano di investimento per le infrastrutture sociali

Attraverso i Programmi regionali 2007-2013 dei Fondi Europei (570 milioni di euro Asse III-FESR) e dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (300 milioni di euro FAS) sono stati riservati fondi significativi per il **finanziamento delle infrastrutture sociali e sociosanitarie territoriali**.

Nel novembre 2009 sono stati impegnati: **57 milioni** di euro per il finanziamento degli **asili nido** nei Comuni e nelle aziende pubbliche; **71 milioni** di euro per il finanziamento delle **infrastrutture sociali e sociosanitarie** sia di soggetti pubblici che di imprese private e organizzazioni del terzo settore. Sono stati finanziati oltre 150 i progetti di nuove strutture e per gli adeguamenti strutturali di servizi esistenti; **31 milioni** di euro per dare avvio agli accordi di programmi con i Comuni associati in ambito territoriale per il finanziamento dei rispettivi piani di investimento in **strutture sociali e sociosanitarie** di titolarità pubblica (Comuni e ASP); **119 milioni** di euro per i 6 Piani di Investimento delle ASL relativi ai progetti definitivi per nuove sedi di distretto, per **nuovi poliambulatori e consultori**, per **nuovi CUP** e per i **dipartimenti di prevenzione**.

Sono già stati finanziati **118 asili nido pubblici**.



**870** milioni di euro impegnati dalla Regione per finanziare le **infrastrutture sociali e sociosanitarie territoriali**

**278** milioni di euro già impiegati fino a novembre 2009.

**57** milioni di euro per finanziare gli **asili nido pubblici**.

**118** gli **asili nido** già finanziati.

## WELFARE

### Il piano regionale delle politiche sociali

Si è concluso, nel giugno 2009, il primo triennio della programmazione sociale regionale, con l'approvazione, il finanziamento e il monitoraggio dei primi **45 Piani Sociali di Zona** dei Comuni pugliesi.

Nell'ottobre 2009 è stato approvato il secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 per il finanziamento, con circa 252 milioni di Euro. L'obiettivo del secondo Piano Regionale è la costruzione di un sistema di servizi sociali e sociosanitari teso al miglioramento della qualità della vita e all'inclusione sociale. **La Puglia è la prima regione italiana ad avere articolato tutta la sua programmazione sociale in obiettivi servizio.**



**45** i **Piani Sociali di Zona** dei Comuni pugliesi già **approvati e finanziati** nel primo triennio.

**252** milioni di euro la dotazione finanziaria per il secondo Piano 2009-2011.



WELFARE

## Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali

L'Osservatorio Regionale, creato nel 2007, si occupa di ricerca statistica su fenomeni sociali emergenti, del monitoraggio dei piani sociali di zona, della costruzione e gestione del **Sistema Informativo Sociale Regionale (SISR)**, della formazione e della comunicazione sociale dei risultati ottenuti. Con l'OSR è stato implementato il Sistema Informativo Sociale Regionale dal 2007: la Puglia è la quinta regione italiana ad avere un moderno SISR a regime.

Molte le attività avviate: la progettazione dei flussi informativi sull'offerta di servizi e prestazioni sociali (asili nido, strutture residenziali per anziani e strutture residenziali socioeducative per minori), la gestione informatica dei dati relativi alle strutture per minori, la sistematizzazione dei dati relativi alle domande per l'Assegno di Cura e la Prima Dote.



**2008** è l'anno in cui è stata avviata per la prima volta la rilevazione della spesa sociale dei Comuni, con conseguente razionalizzazione della spesa e miglioramento dell'utilizzo delle risorse.

DIVERSE ABILITÀ

## L'Assegno di Cura per le persone non autosufficienti

L'Assegno di cura sostiene il carico del lavoro di cura delle famiglie al cui interno è presente una persona non autosufficiente (anziana o disabile) e le spese aggiuntive connesse all'acquisto di servizi specifici (assistenza domiciliare integrata e materiale, trasporto dedicato a domanda individuale, somministrazione pasti a domicilio). È stato sperimentato nel 2007 per la prima annualità con 15 milioni di euro che hanno finanziato l'Assegno di Cura per 2500 cittadini e i loro nuclei familiari. È stato attivato a regime il nuovo Assegno di cura, con 30 milioni di euro per circa **4.000 nuclei familiari**.

Nel febbraio 2009 è stato introdotto l'Assegno di Cura per i malati di **Sclerosi laterale amiotrofica (SLA)** in condizioni di non autosufficienza (2 milioni di euro per ogni annualità).



**4.000** le famiglie pugliesi che usufruiscono dell'Assegno di Cura regionale per il sostegno all'assistenza di membri della famiglia non autosufficienti (anziani o disabili).

## Conciliare tempi di vita e di lavoro

Le norme per le politiche di genere e per i servizi di conciliazione vita-lavoro predispongono servizi e iniziative per garantire condizioni effettive di pari opportunità e ri-disegnano il profilo delle nostre città intorno al diritto alla vivibilità e alla qualità della vita delle donne e degli uomini di Puglia. Numerosi gli strumenti introdotti: i piani triennali di azioni positive per le pari opportunità nella pubblica amministrazione, il bilancio di genere, le statistiche di genere, il **rapporto annuale sulla condizione delle donne**, l'albo delle associazioni e dei movimenti femminili e infine la comunicazione istituzionale orientata al genere.

## Dignità e diritti dei cittadini pugliesi

La legge 19 del 2006 è un corposo disegno di welfare dimensionato su più piani: dalle politiche sociali al sistema locale dei servizi sociali, dall'integrazione sociosanitaria ai livelli assistenziali. Le principali innovazioni introdotte riguardano: la promozione e la creazione di **Patti Sociali di Genere**, cioè accordi di programma tra Enti pubblici, organizzazioni sindacali e imprenditori per azioni a sostegno della maternità e della paternità; la **Prima Dote** per i Nuovi Nati fino al 36° mese per cui sono stati stanziati 5 milioni di euro per il 2006 e 3 milioni di euro per il 2007; il **Piano Straordinario per gli Asili Nido** che prevede lo stanziamento di oltre 10 milioni di euro per l'adeguamento, l'ammmodernamento e la nuova realizzazione di strutture per la prima infanzia; finanziamenti ai **Centri Risorse per le Famiglie**. La legge 19 è la prima legge regionale in Italia che estende i diritti finora previsti solo per la famiglia intesa in senso tradizionale a ogni altro tipo di unione.

## Diritti in rete

Introdotta in continuità con il Progetto "SAX-B", **Diritti in Rete** prevede tre linee di intervento: la connettività sociale, l'integrazione sociale scuola-famiglia-territorio, il monitoraggio e la comunicazione.

Dal 2006 ad oggi circa 6000 disabili e i loro nuclei familiari hanno avuto accesso ai **contributi economici per l'acquisto di pc** e ausili informatici (circa 14 milioni di euro di spesa); circa 200 nuclei familiari e 50 associazioni hanno avuto accesso ai **contributi per adattare le autovetture**; circa 80 progetti di informazione, comunicazione, formazione sono stati finanziati ad altrettante associazioni di famiglie di disabili (circa 700.000 euro di spesa); sono stati potenziati i finanziamenti alle Province per gli interventi di integrazione scolastica nelle scuole medie superiori.



**1**° posto in Italia per numero di sezioni **Primavera aperte**, a fronte di un investimento di 1,5 milioni di euro.

**+185%**  
di incremento di servizi all'infanzia.

**8** milioni di euro destinati gli assegni di **Prima dote** per i nuovi nati fino al 36° mese di vita.

**6.000** disabili hanno avuto accesso ai **contributi per l'acquisto di computer** e di ausili informatici grazie alla dotazione finanziaria di **14 milioni di euro** messi a disposizione dalla Regione Puglia.

**80** progetti di informazione, comunicazione, formazione presentati dalle **associazioni di famiglie di disabili** e finanziati dalla Regione con un fondo di **700.000 euro**.

## MIGRANTI

### Accoglienza e diritti per i migranti

Il 24 novembre 2009 è stata approvata la legge che contiene le “norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia” che costruisce intorno alle persone immigrate e nomadi, e ai loro nuclei familiari, una rete fatta di diritti, di servizi, di strumenti di partecipazione.

Si istituisce la consulta regionale per l'integrazione degli immigrati; nascono l'osservatorio regionale per l'immigrazione, la disciplina dei servizi di mediazione culturale e interculturale, le norme in materia di assistenza sanitaria, di istruzione e formazione professionale. La legge prevede inoltre l'inserimento lavorativo e interventi abitativi e di assistenza per le vittime di tratta, violenza e schiavitù. Sono stati realizzati i corsi di lingua italiana in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale. Il progetto “Le Città Invisibili”, giunto alla terza annualità, ha promosso interventi di lotta alla tratta e allo sfruttamento sessuale e lavorativo.

## MIGRANTI

### Per i lavoratori della Capitanata

Nel luglio del 2007 è stato firmato un accordo tra Regione Puglia e comuni della Capitanata per la realizzazione di tre centri di accoglienza abitativa per lavoratori immigrati (denominati “alberghi diffusi”). Il finanziamento complessivo ha riguardato l'adeguamento di immobili pubblici, l'acquisto di moduli abitativi, l'infrastrutturazione dei campi, l'impiego di mediatori linguistici e culturali e di volontari, la fornitura di pasti, di servizi igienico-sanitari e di servizi di trasporto.

Le postazioni sono state attivate anche grazie all'apporto di Medici Senza Frontiere, che ha condotto un attento monitoraggio della presenza di immigrati e un costante presidio del territorio.

Sono state attivate: la rete delle Agenzie di intermediazione Abitativa per gli immigrati residenti (ASIA) e il Fondo regionale di garanzia di accesso alla casa per gli immigrati (280.000 euro di fondi regionali).



**300.000** euro i finanziamenti nel 2009 ai **4** centri interculturali che operano in Puglia.

**400.000** euro destinati ai corsi di italiano per immigrati.

**3** sono gli “alberghi diffusi” della Capitanata per lavoratori immigrati stagionali realizzati dalla Regione Puglia.

**280.000** euro la dotazione per il fondo di garanzia regionale per l'accesso alla casa dei lavoratori immigrati.

# Tutti i colori del lavoro, tranne il nero.

La Regione Puglia ha posto al centro del proprio operato la **tutela** e la **difesa dei diritti del lavoro**. Ha scritto una legge che ha prodotto emersione dal lavoro nero, premiata con l'oscar delle buone pratiche di tutta Europa; ha **stabilizzato migliaia di lavoratori**, sottraendoli a condizioni di precarietà, ha reso possibile l'**internalizzazione di lavoratori** che lavoravano in cooperative e aziende appaltatrici, spesso in condizioni di disagio. **Ha sostenuto i lavoratori cassintegrati e disoccupati** e ha introdotto l'apprendistato professionalizzante. **Ha rivoluzionato la macchina della formazione**, considerandola non appendice delle imprese ma funzionale alla crescita delle giovani generazioni.

LAVORO

## Lotta al lavoro nero

La Puglia, con la Legge regionale n. 28 del 2006, ha **tutelato i lavoratori ridotti in condizioni di neoschiavismo** e ha introdotto alcune norme repressive e altre "premiati" per quei datori pronti ad emergere dalla irregolarità. La legge ha rafforzato l'attività ispettiva e ha specificato indici di congruità per definire il rapporto tra la quantità e la qualità dei beni e dei servizi offerti dai datori di lavoro e la quantità delle ore lavorate. Inoltre è **stata la prima in Italia** ad aver approvato una **norma di contrasto al lavoro nero**. Nonostante la obiettiva complessità di applicazione e la certezza che stroncare il lavoro nero è opera lunga e complessa, i primi risultati sono stati ottenuti non solo sul piano culturale, evitando la rassegnazione della comunità pugliese, ma anche sul terreno dei risultati concreti.

Sono stati elaborati **bandi di finanziamento** destinati a specifici settori del mondo economico-produttivo, come quello agricolo, e a precise categorie di soggetti particolarmente svantaggiati nell'accesso e nella permanenza all'interno del mercato del lavoro. Sono stati promossi finanziamenti per lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditorialità attraverso il riconoscimento di "aiuti all'occupazione" e di "aiuti de minimis" cofinanziati dal **Fondo Sociale Europeo - FSE**, dallo Stato e dalla Regione.

È stata, inoltre, promossa la stipula di atti di intesa e convenzioni con gli enti istituzionali preposti al controllo del mercato del lavoro (INPS, INAIL, GDF) per potenziare l'attività ispettiva in tema di emersione per monitorare contestualmente l'andamento del mercato del lavoro locale attraverso la costruzione di una banca dati integrata (ORES). Alla Regione Puglia il compito di regolare complessivamente le modalità di aiuto e concessione di contributi comunitari nazionali e regionali o la partecipazione a gare d'appalto, in tutti gli ambiti di competenza regionale.

Alla legge 28 è stato attribuito il Regional Champion Employment Awards 2008, l'**Oscar europeo delle leggi**.



**50.000** i lavoratori del settore edile e agricolo emersi dal "nero" in Puglia negli ultimi anni grazie alla Legge regionale 28/2006.

LAVORO

## Lavoro stabile e internalizzazione

Il lavoro precario di **1.586 ragazze e ragazzi di Taranto** impiegati in un call center (Teleperformance), grazie all'intervento della Regione Puglia, si è trasformato in un rapporto a **tempo indeterminato**. La Regione ha inoltre autorizzato la sperimentazione di progetti di internalizzazione nel settore della sanità. La prima esperienza è stata quella di **Sanità Service**, una società a totale capitale pubblico, nata nel 2008 all'interno della Asl di Foggia, che si occupa dei servizi di Emergenza-Urgenza (118), dell'ausiliariato e delle pulizie. La sua costituzione ha determinato, oltre a un risparmio economico e al miglioramento dei servizi, l'**internalizzazione di 761 lavoratori** che fino a quel momento avevano lavorato in cooperative e aziende appaltatrici, spesso in condizioni di precarietà. Nel 2010 è stata avviata la prima edizione del **progetto ARCO** che finanzia imprese artigiane e commerciali del settore turistico destinando incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato e per la consulenza alle piccole aziende artigiane e commerciali.

## Lavoro competente

La Legge Regionale 13/2005, sull'apprendistato professionalizzante, ha sancito l'effettività del diritto degli apprendisti a una formazione utile alla qualità del lavoro e alla crescita individuale e collettiva. L'apprendistato professionalizzante ha lo scopo di consentire ai giovani lavoratori il conseguimento di una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali. La legge intende far gravare il costo della formazione esterna interamente sulla Regione, per non appesantire di costi il tessuto di piccole e piccolissime imprese che costituisce gran parte del nostro sistema economico. La Regione ha predisposto i profili formativi nei diversi settori merceologici. L'effettività della regolamentazione regionale è assicurata da un articolato sistema di certificazione della formazione impartita e di accertamento delle competenze acquisite. Per favorire una stabilizzazione dei rapporti di lavoro, la norma regionale, con un apposito stanziamento di risorse finanziarie, prevede il riconoscimento di un **incentivo economico ai datori di lavoro** che, senza soluzione di continuità rispetto al periodo di apprendistato, assumano il lavoratore a tempo indeterminato.

## Lavoro e diritti

Eutelia-Agile, Phonemedia, Natuzzi, Adelchi, Carrefour, Franzoni Filati, Miroglio: sono solo alcune delle vertenze che la Regione ha seguito e continua a monitorare quotidianamente per difendere i lavoratori a rischio di espulsione dal sistema economico e produttivo e dalla vita sociale. La dignità del lavoro, il diritto ad un giusto reddito, la difesa dell'occupazione sono le priorità che l'amministrazione regionale si è data per intervenire nella difficile crisi che sta colpendo il mondo del lavoro.



**20.000** circa i **lavoratori precari** stabilizzati sino ad oggi grazie agli **interventi di internalizzazione** di alcuni servizi pubblici e agli incentivi dati alle imprese.

**50** milioni di euro investiti nel **Obbligo Formativo Triennale**, per **ridare futuro ai cittadini con bassa scolarizzazione**.

## Sostegno al lavoro

La Puglia è la **prima regione in Italia**, seguita dalla Lombardia, ad aver previsto **percorsi di riqualificazione e di integrazione del reddito** per quei lavoratori che prestano la propria opera attraverso i cosiddetti **contratti di somministrazione**. La Regione, in accordo con i Sindacati ed Assolavoro, ha varato due bandi: di 5,2 milioni il primo e di 3 milioni di euro il secondo, prevedendo corsi di formazione con un'indennità di frequenza per i lavoratori che vi aderiscono.

Nel dicembre 2009 sono stati destinati 100 milioni di euro ai lavoratori disoccupati e cassintegrati con due progetti:

- **"Welfare to Work"** che prevede misure a sostegno dei disoccupati con più di 50 anni. Sono stati emessi bandi per circa 56 milioni di euro per fornire bonus alle imprese che assumono cassintegrati, bonus di 25.000 euro per l'autoimpiego dei cassintegrati e soprattutto sono stati finanziati corsi di formazione per i disoccupati. Ogni cassintegrato, frequentando un corso autorizzato dai bandi, percepisce un'indennità di 400 euro mensili che si aggiunge al trattamento di cassintegrazione.

- In accordo con l'Inps e i sindacati, sono stati **destinati 43,2 milioni di euro ai lavoratori in cassa integrazione** che non hanno percepito la mobilità in deroga dal 2004.

Ai lavoratori senza impiego spettano così 4 mensilità di cassa integrazione in più.



**8,2** milioni di euro destinati dalla Regione Puglia per la **riqualificazione e integrazione del reddito di lavoratori con contratto di somministrazione**.

**100** milioni di euro le risorse impiegate per **disoccupati e lavoratori in cassa integrazione**.

## Formazione

La Regione ha investito sul futuro dei giovani pugliesi per migliorarne le prospettive, cosciente che una formazione adeguata e la possibilità di un lavoro ben retribuito, sicuro e rispondente ai sogni e ai desideri del singolo, sono la migliore base per contribuire a uno sviluppo lungimirante e di qualità della propria regione.

**Bollenti Spiriti** prima, e **Ritorno al Futuro** poi, hanno finanziato borse di studio per Master, anche all'estero, borse di studio per il dottorato di ricerca nelle Università pugliesi (ai dottorandi senza borsa), borse di studio per Master all'interno delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori della Puglia, investendo sull'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Le borse di studio sono state finanziate in base a requisiti di reddito e di merito.



**BOLLENTI  
SPIRITI**

# La Puglia per i giovani.

## LAVORO / FORMAZIONE

### Reti di laboratori pubblici di ricerca

**220** borse di studio finalizzate a 19 laboratori pubblici di ricerca.

**11** milioni di euro investiti

## LAVORO / FORMAZIONE

### Ritorno al futuro Contratti etici

**5.333** borse di studio per l'alta formazione post laurea (master in Italia e all'estero).

**80** milioni di euro investiti di cui 50,7 milioni di euro effettivamente erogati.

## POLITICHE GIOVANILI

### Principi Attivi Bollenti Spiriti

**424** progetti finanziati per la realizzazione di giovani idee innovative

**4.880** giovani pugliesi coinvolti

**10,5** milioni di euro investiti (25.000 euro a progetto)

## POLITICHE GIOVANILI

### Meeting mondiale dei giovani

**15** workshop tematici per promuovere lo sviluppo sostenibile e la partecipazione dei giovani alle decisioni prese a livello globale e locale.

**1.500** giovani di tutto il mondo coinvolti

## POLITICHE GIOVANILI

### Momart Bollenti Spiriti

**636** mila euro investiti per il riuso di una ex discoteca confiscata alla criminalità organizzata, diventata uno spazio per gli artisti pugliesi

## POLITICHE GIOVANILI

### Libera il bene Bollenti Spiriti

**7,5** milioni di euro a disposizione dei Comuni per finanziare progetti di riuso di immobili confiscati alla criminalità organizzata, in collaborazione con l'associazione Libera (fino a 750.000 euro a progetto).

## POLITICHE GIOVANILI

### Contratto etico Bollenti Spiriti

**4.436** borse di studio per l'alta formazione post laurea (master in Italia e all'estero)

**57,4** milioni di euro investiti di cui 54,8 milioni di euro effettivamente erogati

## POLITICHE GIOVANILI

### Laboratori Urbani Bollenti Spiriti

**159** immobili pubblici abbandonati sono stati ristrutturati e trasformati in spazi per la creatività e l'espressione giovanile.

**169** comuni pugliesi finanziati

**54** milioni di euro investiti

## POLITICHE GIOVANILI

### Creative Camp Bollenti Spiriti

**1.600** giovani pugliesi coinvolti in un evento per favorire la messa in rete tra giovani creativi, operatori culturali, enti locali e altri soggetti operanti nel settore della creatività giovanile.

**200** mila euro investiti

# Puglia trasparente e partecipata, a misura dei giovani.

Sinonimo di Politiche Giovanili in Puglia è **Bollenti Spiriti**, il programma regionale, nato nel 2005, intorno ad un'idea guida: puntare sull'energia, l'inventiva e il **talento dei giovani pugliesi** come principale risorsa per il rinnovamento sociale, economico e culturale della regione. Con un investimento complessivo di oltre 100 milioni di euro **Bollenti Spiriti** rappresenta **il più imponente intervento mai realizzato da una regione italiana in favore delle giovani generazioni.**

In questi anni, Bollenti Spiriti ha messo in campo una serie di iniziative che hanno:

- coinvolto attivamente i giovani in quanto portatori di esperienze, competenze e saperi;
- ricostruito la fiducia dei giovani verso le istituzioni, attraverso comportamenti coerenti e trasparenti;
- ripreso il dialogo tra giovani cittadini e amministrazione regionale, attraverso canali interattivi di comunicazione;
- promosso la costruzione di legami orizzontali e l'interscambio di esperienze tra giovani, enti locali ed attori sociali.

## POLITICHE GIOVANILI

### Principi Attivi

Principi Attivi eroga contributi a fondo perduto fino a 25.000 euro a gruppi informali di **giovani pugliesi** che si propongono di realizzare o sperimentare **idee innovative**. Lo scopo è duplice:

- consentire ai **giovani pugliesi** di vivere un'esperienza di **apprendimento**, responsabilizzazione e attivazione diretta attraverso l'ideazione e realizzazione di un progetto;
- valorizzare il potenziale di innovazione e la **capacità di misurarsi dei giovani pugliesi** come risorsa per lo sviluppo del territorio, in coerenza con il Documento Strategico Regionale.

Al primo bando, finanziato con 7,5 milioni di euro del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili e con 3 milioni di euro del bilancio ordinario della Regione Puglia, **hanno partecipato oltre 4.000 giovani** riuniti in più di **1.600 gruppi informali**. Una commissione indipendente di esperti ha selezionato i **424 progetti vincitori**.



**Principi Attivi**  
Giovani idee  
per una Puglia migliore

**424** progetti finanziati per la realizzazione di giovani idee innovative.

**4.880** giovani pugliesi coinvolti.

**10,5** milioni di euro investiti (fino 25.000 euro per ogni progetto).



## POLITICHE GIOVANILI

# Meeting mondiale dei giovani

“Noi, cittadini globali-locali”, NMC (dall’esperanto Ni, Mondlokaj Civitanoj) ha promosso lo sviluppo sostenibile e la partecipazione dei giovani alle decisioni assunte a livello globale e locale. Voluta dalla Regione Puglia, dal Ministero della Gioventù e dall’Agenzia Nazionale per i Giovani, NMC si è svolta il 19-20-21 gennaio 2010, a Bari. Nel primo Meeting Mondiale dei Giovani sono stati protagonisti 500 giovani e più di 1000 partecipanti, insieme a 100 decisori e leader di tutto il mondo operanti nella politica, nella scienza, nella cultura, nelle organizzazioni internazionali, nella società civile e nel settore privato.



# 1.000

partecipanti al 1° Meeting Mondiale dei Giovani che si è svolto a Bari il 19-20-21 gennaio 2010.

## POLITICHE GIOVANILI

# Creative Camp

Il CreativeCamp è una formula innovativa di evento, aperto e senza programma volta a favorire l’incontro, lo scambio e la messa in rete tra giovani creativi, operatori culturali, enti locali e altri soggetti operanti nel settore della creatività giovanile.

Bollenti Spiriti si è ispirato all’esperienza dei BarCamp. Le prime due edizioni del Creative Camp si sono svolte a Bari nell’ambito della **Notte dei Ricercatori** (settembre 2007) e della **Biennale dei Giovani Artisti** dell’Europa e del Mediterraneo (maggio 2008) e hanno coinvolto complessivamente oltre 1.600 partecipanti.



# 1.600

i giovani coinvolti nelle due edizioni dei Creative Camp del 2007 e del 2008.

## POLITICHE GIOVANILI

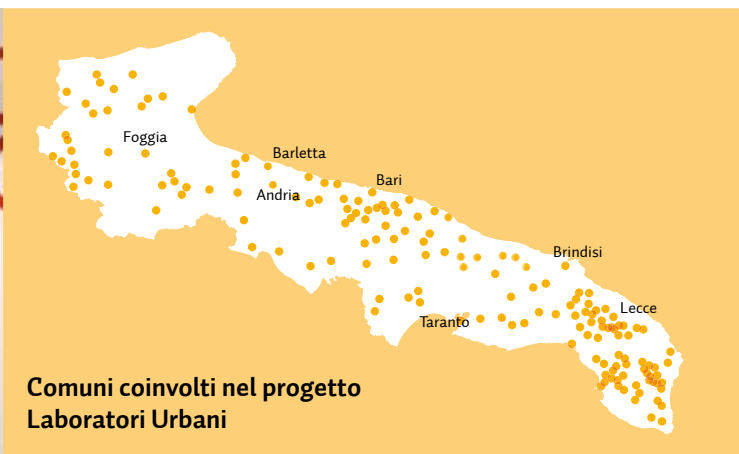
# Laboratori Urbani

I Laboratori Urbani sono **immobili dismessi di proprietà pubblica** che sono stati riqualificati e **trasformati in spazi pubblici per la creatività e l’espressione giovanile**.

Edifici scolastici in disuso, palazzi storici abbandonati, antichi monasteri, ex mattatoi, mercati e caserme sono stati ristrutturati, dotati di attrezzature, arredi e strumenti adeguati e affidati in gestione (attraverso procedure ad evidenza pubblica) ad organizzazioni del territorio.

Ogni Laboratorio Urbano ha contenuti e caratteristiche proprie: luoghi per l’arte, lo spettacolo e il recupero delle tradizioni; luoghi di uso sociale e per la sperimentazione delle nuove tecnologie; servizi per il lavoro, la formazione e l’imprenditorialità giovanile; spazi espositivi, di socializzazione e di ospitalità.

L’iniziativa ha coinvolto **169 Comuni per un totale di 159 immobili**, con un investimento complessivo di 54 milioni di euro, 44 dei quali a carico della Regione Puglia.



Comuni coinvolti nel progetto Laboratori Urbani

# 159

 gli immobili dismessi di proprietà pubblica destinati a diventare **spazi pubblici per la creatività e l’espressione giovanile**.

# 169

 comuni pugliesi finanziati

# 54

 milioni di euro investiti

## TRASPARENZA

### Una legge per la trasparenza

Il risultato più lusinghiero è l'approvazione della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia". Una legge per la trasparenza voluta dai cittadini che, partecipando attivamente, ne hanno migliorato forma e contenuti. La legge è finalizzata ad assicurare la trasparenza e la visibilità dell'attività amministrativa dell'ente, incentivando i processi di partecipazione integrata. Il diritto di accesso agli atti è garantito dall'insieme di strutture, mezzi e figure professionali preposti alle attività di informazione e di comunicazione al cittadino ed è agevolato anche dall'utilizzo del portale istituzionale.

Oltre al diritto di accesso agli atti, la legge sancisce la necessità di un linguaggio semplificato e comprensibile, di un'etica pubblica codificata e della massima trasparenza nella gestione del personale, nelle procedure di affidamento incarichi, in materia concorsuale e di appalti.

## ORGANIZZAZIONE

### Politiche di organizzazione

Nel 2005 è stato varato il **Piano d'azione Mar Rosso**, il primo riassetto organizzativo delle strutture regionali dirigenziali. Perciò sono state istituite oltre 500 posizioni organizzative per i funzionari. Nel biennio 2006/2007 sono stati approvati: il Primo Piano integrato per la formazione, il Primo Piano triennale dei fabbisogni, il Primo Piano di assunzioni nella storia della Regione Puglia e il Regolamento per le assunzioni. Inoltre sono stati indetti 6 bandi di concorso per 60 funzionari e per 70 dirigenti.

Il 2008 è l'anno di "**Gaia: la Regione intelligente**", il nuovo assetto organizzativo dell'ente regionale che crea una struttura amministrativa con 8 centri di responsabilità, integrati e di alta amministrazione, chiamati a elevare la qualità dell'azione di governo in materia di ambiente, sviluppo innovativo, sviluppo rurale, inclusione sociale e promozione della salute, valorizzazione del territorio e dei talenti. Sempre nel 2008 è stato avviato il Concorso per 80 posti di concetto.

## MEMORIA

### La memoria

Le iniziative realizzate in questo ambito sono innumerevoli, ne citiamo solo alcune:

il **Treno della Memoria (tre edizioni dal 2007 al 2010)** un percorso di informazione/formazione sulla memoria dell'olocausto che ha consentito a più di 1.500 studenti pugliesi di poter visitare il campo di concentramento di Auschwitz;

la **Giornata della Memoria delle vittime della criminalità organizzata** celebrata a Bari il 15 marzo 2008.



**1.500** i giovani che hanno partecipato alle prime due edizioni del **Treno della Memoria** in viaggio verso Auschwitz.

**480.000** euro le risorse impiegate per le tre edizioni del **Treno della Memoria** e **Giornata della Memoria delle vittime della criminalità**.

**1°** Concorso pubblico nella storia della Regione Puglia bandito per l'assunzione di personale dipendente **a tempo indeterminato** nell'organico dell'amministrazione regionale.

## Cittadinanza attiva

Le politiche di partecipazione si sono sviluppate in diverse iniziative.

“Accorda le tue idee” è, per esempio, un percorso di partecipazione dei cittadini alla costruzione del **Programma Strategico regionale** da attuare utilizzando i fondi comunitari 2007-2013. I numeri della partecipazione: 1.139 i contributi dei cittadini; 40 incontri pubblici a cui hanno partecipato 1.907 persone.

Un'altra iniziativa è stata “**Il piano della salute con i cittadini**”. I numeri della partecipazione: 803 i contributi dei cittadini; 2.061 partecipanti ai 70 incontri pubblici organizzati su tutto il territorio regionale.

E ancora “**CAST – Le Scuole di partecipazione in Puglia**”; “**Cittadini e Amministrazioni per lo Sviluppo dei Territori**” nata per diffondere la cultura della cittadinanza attiva e creare una rete tra i soggetti interessati a sperimentare la costruzione di politiche pubbliche condivise.

La Regione ha, poi, investito 70 mila euro nel 2008 e 720 mila euro nel 2009 per la costruzione di 6 Scuole di Partecipazione, una per Provincia.



## LEGALITÀ

### Libera il bene. Il riuso dei beni confiscati alle mafie

Libera il Bene è l'iniziativa della Regione Puglia per il recupero, la riconversione ed il riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata, per scopi sociali, economici e di tutela ambientale. Essa non è rivolta esclusivamente ai giovani, ma utilizza il metodo, basato sull'attivazione e la partecipazione, sperimentato da Bollenti Spiriti. Attraverso un bando aperto ai Comuni e alle Province pugliesi, **Libera il Bene finanzia progetti di recupero**, ristrutturazione e rifunzionalizzazione **fino a 750.000 euro**. L'iniziativa è realizzata in **collaborazione con “Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie”**.



**110** incontri con i cittadini per coinvolgerli nelle **politiche di partecipazione**.

**4.000** circa i **cittadini coinvolti** che hanno fornito più di **2.000 contributi di idee**.

**6** le **Scuole di partecipazione**, una per provincia, istituite dalla Regione Puglia

**750.000** euro è la dotazione massima messa a disposizione per **ciascun progetto di riuso di beni confiscati alla criminalità** nell'ambito dell'iniziativa **Libera il Bene**.

## LEGALITÀ

### Momart Motore Meridano delle Arti

MOMArt (MOtore Meridano delle ARTi) è un progetto nato attorno al MOMA, ex **discoteca di Adelfia sequestrata nell'ottobre 2007 alla malavita barese**.

Il Tribunale di Bari, con il sostegno della Regione Puglia e in accordo con l'associazione Libera, ha avviato un veloce processo di riqualificazione del bene: oggi il MOMArt è il progetto di Bollenti Spiriti per la **promozione della legalità attraverso l'arte e la creatività giovanile**, uno spazio dedicato alla produzione, alla formazione e all'incubazione degli artisti pugliesi.



## SPORT

### Per lo sport

Dopo un percorso partecipato che ha coinvolto le federazioni sportive, le associazioni dilettantistiche, i comuni e le province pugliesi in forum provinciali e regionali, è stata varata la legge regionale n.33 del 2006, **Norme per lo sviluppo dello Sport per tutti**. La legge introduce misure come i **Buoni Sport** dal 2007, i Progetti finalizzati e le sponsorizzazioni delle squadre d'eccellenza. Destina cospicui **finanziamenti all'impiantistica sportiva**: nel 2006, 18 milioni di euro a 26 comuni, 2 associazioni sportive e 11 associazioni di volontariato; nel 2007, 3,8 milioni di euro, circa, a 24 comuni e a 14 altri soggetti.

Sono state stipulate diverse convenzioni, per sostenere particolari attività sportive, con il Centro per la Giustizia minorile, la Direzione scolastica regionale e il CONI Puglia. Dal 2008 la delega e la ripartizione delle risorse è stata affidata alle Province.



**21,8** milioni di euro investiti per finanziare l'impiantistica sportiva regionale.

**48** comuni coinvolti.

**27** associazioni sportive, di volontariato e altri soggetti coinvolti.

# L'istruzione è un diritto.

Uno dei primi obiettivi delle politiche regionali per l'istruzione è stato **garantire l'istruzione a tutti**, come un diritto fondamentale, una 'assicurazione sul futuro', in una regione in cui nel 2005 si registrava ancora un alto tasso di dispersione scolastica. Attraverso i Piani annuali sono stati attivati gli interventi per favorire il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico, cercando di rimuovere ostacoli e barriere, offrendo servizi quali la **mensa scolastica**; il servizio di **trasporto degli alunni pendolari**; gli **oneri di gestione** alle Scuole dell'Infanzia non Statali (Comunali, IPAB, Private laiche, Private religiose) convenzionate con i Comuni, l'acquisto di **nuovi scuolabus**.

Inoltre, è stata garantita la fornitura gratuita, totale o parziale, dei **libri di testo** per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado e, per quelle di 2° grado, provenienti da famiglie con una situazione economica difficile. L'impegno ha riguardato anche l'**integrazione dei disabili** nelle scuole e per questo motivo sono stati erogati contributi per il servizio di integrazione scolastica per circa 25 milioni di euro.

## DISPERSIONE A SCUOLA

### Contro la dispersione

In collaborazione con il Servizio Formazione Professionale, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Invalsi, l'Assessorato al Sud e al Diritto allo Studio hanno varato "Diritti a Scuola", progetto che, attraverso un bando aperto alle scuole pugliesi, concretizza un'**azione finalizzata ad incrementare le competenze di base** (italiano e matematica) degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, per metterli in grado di continuare con maggiore facilità e profitto il proprio percorso scolastico. La denominazione "Diritti a Scuola" allude sia all'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico, sia alla circostanza che nelle scuole pugliesi debba esserci non solo il diritto formale a frequentarle, ma quello sostanziale ad apprendere.



**291** istituti scolastici coinvolti

**1.680** tra docenti (1.278) e personale ATA (402) coinvolti.

**639** progetti finanziati

**25** milioni di euro investiti.

## DIRITTO ALLO STUDIO

## Università, un investimento sul futuro

La Regione Puglia ha riordinato il sistema degli ex EDISU e affidato il coordinamento delle politiche del diritto allo studio all'Ente ADISU. Questa nuova organizzazione ha consentito di **razionalizzare il sistema e di incrementare negli anni il numero di beneficiari di borse di studio** grazie sia a nuovi stanziamenti che a risparmi nelle spese di gestione ADISU nonché di programmare e **realizzare interventi in materia di edilizia residenziale per le sedi universitarie pugliesi**.

Gli interventi in corso di realizzazione, in collaborazione con l'ADISU, riguardano la costituzione di uno **Sportello casa** per facilitare l'accesso all'abitazione per gli studenti fuori sede; la **Puglia University Card** per offrire agevolazioni di accesso nelle sale cinematografiche e a teatro; **Servizi di placement e di orientamento**.

Nel 2009 è stato finanziato un importo di **10 milioni di euro** per finanziare il sistema universitario pugliese, penalizzato dalle incoerenti valutazioni nazionali, riservando una quota consistente ai servizi agli studenti.

La tutela e l'incremento della ricerca scientifica sono fra i principali obiettivi della Regione e per questo motivo sono stati impegnati circa **1 milione di euro** all'anno per il **sostegno a progetti di ricerca** promossi dalle Università pugliesi e per attivare borse di ricerca per il perfezionamento scientifico e professionale di giovani laureati pugliesi.

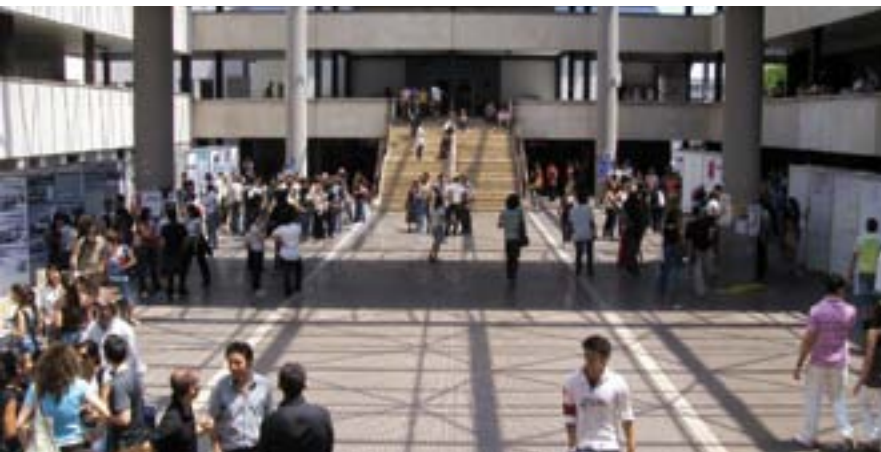
In ultimo, si stanno **ammodernando l'edilizia universitaria**, i laboratori di ricerca, e nuovi ed avanzati servizi per gli studenti. Tutte queste iniziative saranno realizzate con un finanziamento di **50 milioni di euro** a valere sui fondi FAS.

Anche il **fondo per le Università della terza età** è stato confermato per poter sviluppare azioni volte alla formazione permanente della popolazione adulta ed anziana.

### EDILIZIA SCOLASTICA

## Scuole sicure

La Regione Puglia ha fronteggiato i fabbisogni in materia di **edilizia scolastica** intervenendo sulle manutenzioni, sull'adeguamento a norma e la messa in sicurezza soprattutto degli edifici scolastici ubicati in zona sismica. A partire dal 2007, nonostante le gravi difficoltà economiche, la Regione ha, per la prima volta, destinato risorse del bilancio autonomo all'edilizia scolastica nella consapevolezza di quanto importante sia garantire agli oltre 650.000 studenti, ma anche a tutti gli operatori della scuola, ambienti di studio e di lavoro idonei e sicuri. Stiamo preparando la **scuola pugliese del futuro**, attraverso l'utilizzo di oltre **300 milioni di euro** di fondi FAS per **ammodernare e ridisegnare la rete scolastica** e per rendere l'offerta formativa sempre più aderente alle necessità del territorio.



**10** milioni di euro investiti per finanziare il sistema universitario pugliese attraverso l'ADISU (Agenzia per il diritto allo studio universitario).

**25** milioni di euro le risorse destinate dalla Regione Puglia per l'ammodernamento dell'edilizia universitaria.

**1** milione di euro messi a disposizione per il sostegno ai progetti di ricerca e per il perfezionamento scientifico dei giovani laureati più 639 gli altri.

**11** milioni di euro la cifra destinata all'adeguamento strutturale degli edifici in zona sismica.

**33** milioni di euro circa per la messa a norma e la ristrutturazione degli edifici scolastici

# Beni culturali: tesori da custodire.

Per migliorare l'attrattività dei territori la Regione Puglia ha intrapreso la strada della valorizzazione integrata dei propri beni territoriali, ha, cioè, posto al centro della **promozione dello sviluppo locale** l'insieme delle relazioni, economiche e sociali che caratterizzano un determinato territorio/comunità e il patrimonio ambientale e culturale in qualità di asset. È stata adottata una strategia di integrazione fra sistemi fondata sulla valorizzazione del territorio "reale".

Il confronto con tutte le istituzioni ha garantito l'**efficienza della spesa** e lo sviluppo di nuove competenze e in futuro consentirà di passare dal recupero delle singole emergenze ad una valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e turistiche che nasca dal coordinamento delle iniziative progettuali regionali e territoriali e da un Piano di Interventi capace di favorire, entro il 2010, una più efficiente capacità di spesa.

## BENI CULTURALI

### Beni culturali un tesoro da custodire e valorizzare

Recuperare, valorizzare e rendere fruibili le risorse storico-culturali e ambientali presenti sul territorio è l'obiettivo che persegue il Servizio Beni Culturali della Regione Puglia sia con l'attività ordinaria sia attraverso i cicli di programmazione regionale 2000-2006 e 2007-2013.

Tra le attività a carattere strategico, si evidenziano le azioni connesse all'attuazione dei **Progetti Integrati Settoriali (PIS)** che hanno contribuito a dare un impulso significativo alle politiche di sviluppo territoriale.

Una parte significativa della promozione e sviluppo dei PIS ha riguardato, in particolare, le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (misura 2.1 del POR 2000-2006) finalizzata al **miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali**.

L'**Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali**, sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Ministero dell'Economia, ha promosso interventi di valorizzazione del territorio articolati in aree tematiche di programmazione (sistema delle **aree archeologiche**, dei **teatri storici**, dei siti e dei **complessi monumentali**, anche di ragione ecclesiastica, dei **musei**, delle **biblioteche**, degli **archivi**) che consentono di **ridefinire l'offerta dei beni culturali pugliesi**.

Con il nuovo ciclo di programmazione 2007-2013 l'obiettivo è quello di proseguire la messa a sistema delle iniziative sul patrimonio culturale, attraverso le risorse FAS e dei Fondi Strutturali, e delle opportunità offerte dal **Programma Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo"** e da quelle dei Programmi Operativi Nazionali.

Si è intervenuto così sui teatri storici, sulle biblioteche e sui siti monumentali, per migliorare la loro fruizione turistica, e **potenziare i caratteri di eccellenza territoriale** anche con l'obiettivo di **incrementare l'attrattività delle aree interne** e favorire la **destagionalizzazione e diversificazione** dell'offerta turistica regionale.



**199** milioni di euro la dotazione finanziaria della misura 2.1 del POR 2000-2006 che ha consentito attraverso i **Progetti Integrati Settoriali (PIS)** di realizzare **240** interventi di valorizzazione del patrimonio culturale.

**245** milioni di euro le risorse destinate a 284 interventi dall'**Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali**.

**2,9** milioni di euro per finanziare **67** interventi di recupero degli organi antichi ubicati nelle chiese del territorio pugliese.

**1,25** milioni di euro per il recupero di beni pittorici e lignei rari e di particolare pregio.

# Puglia, una regione che fa tendenza.

Gli incredibili risultati del turismo in Puglia sono sotto gli occhi di tutti. Nonostante la crisi economica e la forte stagnazione che ha colpito il settore turistico in Italia negli ultimi tre anni, la Puglia fa segnare un importante **+10,9% di crescita** in uno dei settori ormai fondamentali per la nostra economia.

La **destagionalizzazione** e la fidelizzazione dell'utenza sono stati i principali obiettivi perseguiti dall'Assessorato al Turismo ed Industria Alberghiera della Regione Puglia per ridare impulso al settore.

Importantissima è stata la firma di un **protocollo d'intesa sul Turismo** tra la Regione e i rappresentanti degli Enti Locali, delle parti sociali e delle associazioni di categoria, con i quali è stato verificato e condiviso un programma organico di azioni e iniziative specifiche.

TURISMO

## Viaggiare 2.0 e programmazione

Le novità più interessanti, che hanno favorito lo sviluppo di una immagine positiva della Puglia e dall'altro sono servite come strumenti di programmazione e di confronto, sono il portale internet e il Programma Triennale di Promozione Turistica.

Il portale [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it) ha ottenuto il premio come miglior portale turistico alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) 2009 per i servizi offerti agli utenti. È stato attivato anche un **Osservatorio turistico regionale** per comprendere l'andamento dei flussi. Il **Programma Triennale di Promozione Turistica** è stato concepito come uno strumento per realizzare interventi di programmazione fortemente incisivi per il territorio: dalle iniziative da attuare nel breve e medio periodo agli studi di fattibilità del sistema regionale di portualità turistica, con l'obiettivo di delineare un progetto organico di sviluppo del diportismo, definendo la rete e le opere da eseguire, nonché i relativi finanziamenti, i tempi e le modalità di attuazione. Dagli studi sul sistema regionale della portualità turistica è emerso che **la destinazione Puglia può rientrare nei grandi itinerari nautici** per quanto riguarda la fascia adriatica e nella nautica dei percorsi medi e brevi per quanto riguarda l'area ionica, in modo da collegarsi alla rete internazionale dei porti nautici.

Nel 2008/2009, sulla scorta del quadro conoscitivo della portualità esistente e della progettualità disponibile, per sette porti turistici pugliesi si è proceduto all'utilizzazione di circa 21 milioni di euro nell'ambito dell'APQ "Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale". Nel PO FESR 2007/2013 linea di intervento 4.1 - programma stralcio del 2009, sono stati individuati nuovi interventi sui porti turistici ricadenti nelle Aree Vaste. Ad essi sono stati destinati circa 11 milioni di euro. Una menzione a parte merita il **Forum Regionale sul Turismo**, un importante momento di confronto fra operatori provenienti da tutta Italia.



**1°** premio conferito, alla **BIT 2009** di Milano, all'Assessorato al Turismo della Regione Puglia per il **miglior portale turistico regionale d'Italia**.

**21** milioni di euro destinati nel 2008/2009, attraverso uno specifico Accordo di Programma Quadro, per **incrementare la ricettività di 7 porti turistici pugliesi**.

**11** milioni di euro le risorse destinate attraverso il Piano stralcio 2009 del Programma Operativo FESR 2007/2013 ai **porti turistici ricadenti nella progettualità delle Aree Vaste**.

TURISMO

TURISMO

## Puglia: un marchio di successo

La Puglia è diventata un brand, anche perché la bellezza paesistica si incontra con l'offerta degli eventi culturali. Non soltanto la notte della Taranta a Melpignano, ma anche il Festival della Valle d'Itria, e una quantità di eventi come le Notti Bianche di dicembre in tutto il territorio regionale. A ciò si aggiungono i festival musicali giovanili, quelli lirici, il lavoro dei volontari, degli operatori culturali, delle associazioni, a dare il segno di una vitalità e di una importante rinascita culturale.

Fino al 2005, si investivano in cultura solo 50 centesimi per pugliese, oggi il finanziamento è di 4 euro per ogni cittadino.

Il rispetto delle tradizioni e del panorama paesaggistico della Puglia ha poi spinto ad un'iniziativa di grande successo, il **Programma di recupero ed utilizzazione a fini turistici delle masserie di proprietà della Regione**, finalizzato a realizzare una "Rete ricettiva rurale di qualità".

Nel quadro della promozione del patrimonio culturale e architettonico della Puglia, si inserisce il progetto "Città Aperte", il programma che vuole far conoscere ai turisti che visitano la Puglia quegli aspetti, a volte nascosti, che caratterizzano fortemente un territorio che non è solo mare. Nel 2009 il progetto si arricchisce di nuove iniziative. Infatti molte sono le proposte e gli itinerari creati ad hoc: dalla scoperta dei laboratori salentini alle passeggiate in città e nei parchi, dai percorsi di fede alle visite guidate ai musei e ai beni architettonici.

Salvaguardando l'ambiente e investendo sulla cultura, è possibile consolidare il rapporto con tutti coloro che ogni anno scelgono di visitare la Puglia.

TURISMO

## Puglia aperta anche d'inverno

Oltre 15 milioni di euro sono stati destinati alla microimpresa, in favore di iniziative imprenditoriali a valenza turistica, quali ristrutturazioni, riconversioni e realizzazione di nuove strutture ricettive, intraprese da giovani e inoccupati. Importante anche la campagna di promozione, in collaborazione con Aeroporti di Puglia, orientata ai mercati esteri, con particolare riferimento alla incentivazione delle tratte aeree low cost. In tal modo sono state favorite le destinazioni turistiche pugliesi e fidelizzati i flussi e i vettori. Nel 2007 il mensile Dove (uno dei più accreditati periodici nazionali del settore) presenta gli articoli "Puglia fuori stagione" e "Novità: Puglia aperta d'inverno". Per la prima volta la nostra regione, con le sue masserie, la campagna, la gastronomia e gli eventi, è presente fra le destinazioni preferite anche per le vacanze invernali.



Puglia  
per tutte le stagioni

**15** milioni di euro le risorse destinate a incentivare le microimprese del settore turistico avviate da giovani e inoccupati.

**+10,9%** la crescita delle presenze turistiche in Puglia nel solo biennio 2008/09. Un dato unico e in controtendenza nel panorama nazionale che ha invece registrato una crisi profonda del settore.

**+700%** l'incremento dell'investimento procapite in cultura della Regione Puglia rispetto al 2005. Da 50 centesimi a 4 euro in cinque anni.



# Cultura e tradizioni, basi solide per il futuro.

Trasformare la **centralità** geografica della **Puglia** nel bacino del **Mediterraneo** in capacità di promuovere processi di integrazione politica e di coesione socioeconomica e culturale tra i diversi popoli che vi si affacciano, ha costituito un obiettivo importante del Governo Regionale.

**Integrazione e coesione** sono state perseguite basandosi su percorsi di condivisione finalizzati all'elaborazione di comuni strategie di sviluppo territoriale sostenibile. Attraverso la partecipazione a partenariati e a processi di integrazione e apertura internazionale, l'Amministrazione regionale ha agito come propulsore di strategie di sviluppo e competitività internazionale del proprio territorio e ha consegnato ai vari sistemi, economici, sociali e culturali, locali, una nuova centralità, in uno spazio globalizzato e senza confini.

## COOPERAZIONE

### La Puglia ponte del Mediterraneo

Sono stati investiti 170 milioni di euro nei progetti di **Cooperazione Interreg finanziati dall'UE**.

- **Interreg Italia-Albania**: Nuovo Programma di Prossimità consistente in **80 progetti** pugliesi finalizzati a **sostenere** il sistema della cooperazione transfrontaliera nei settori dei trasporti, della comunicazione e della sicurezza; **sviluppare** la cooperazione per valorizzare le condizioni ambientali e qualificare il sistema socio-sanitario; **rafforzare** la cooperazione transfrontaliera tra i due paesi nei settori produttivi, del turismo e della cultura; **potenziare** la cooperazione nella salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali.

- **Interreg Grecia-Italia**: sviluppatosi in **80 progetti**, con partecipazione pugliese, per migliorare la comunicazione fra le regioni attraverso il potenziamento della sicurezza nei trasporti; la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.

- **Adriatico Transfrontaliero**: Nuovo Programma di Prossimità Adriatico (con Croazia, Bosnia Erzegovina, Albania, Serbia e Montenegro) per un totale di **27 progetti** con partecipazione pugliese, per promuovere lo sviluppo socio-economico e la cooperazione tra i paesi dell'area adriatica.

- **Archimed**: **7 progetti** realizzati con Grecia, Malta, Cipro, Turchia, Libano, Siria, Israele, Giordania, Egitto e Autorità Palestinese, per favorire la **pianificazione territoriale** a livello transnazionale, per **migliorare l'accesso ai trasporti**, alle **reti energetiche** europee e alla **società dell'informazione**, per promuovere la conservazione del patrimonio naturale, culturale ed ambientale.

Inoltre 4 milioni di euro sono stati impiegati in **100 Progetti**, prevalentemente nei Balcani e in area mediterranea, finalizzati a favorire la **Cooperazione decentrata**.



**174** milioni di euro investiti dalla Regione Puglia nei programmi di **Cooperazione internazionale**.

**294** i **progetti di Cooperazione internazionale** ai quali la Regione Puglia partecipa in modo attivo.

## Eventi internazionali

La Puglia, investendo 2 milioni di euro, ha ospitato la **Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo**. Indicata come *best practice*, ha coinvolto Arti visive, Teatro, Musica, Cinema, Gastronomia, Moda. L'evento ha visto il coinvolgimento di delegazioni da 46 Paesi, 100 rappresentanti istituzionali, 750 artisti, 200 giornalisti nazionali e internazionali e 200 operatori culturali. Sono state realizzate 420 produzioni originali.

Tra gli eventi internazionali cui la Puglia ha partecipato: il **Meeting sui Balcani** a Brindisi e a Bari con la Fiera del Levante, i **Cantieri di Progettazione**, il **Vertice Italo Albanese** su investimenti e legalità, il **Meeting Donne Imprenditrici Est Europeo**, il **Sanit di Roma** (per la presentazione dei progetti di cooperazione sanitaria in Albania), la **Conferenza dei Paesi Donatori per l'Iraq**, la **presentazione dei Progetti Paese** di Romania, Bulgaria, Macedonia, Montenegro, Tunisia, i Convegni sul **Corridoio 8**, i convegni, le fiere e le missioni in Albania, nei Paesi dei Balcani Occidentali e del Mar Nero, in Grecia, in Egitto, in Libano, in Siria, in Palestina, in Giordania, in Turchia e in Argentina. Ha collaborato con il Ministero degli Esteri per la cooperazione bilaterale con la Tunisia e all'iniziativa di sistema per l'Albania "Due popoli, un mare, un'amicizia".

## Pace e cooperazione territoriale

Per la diffusione della **cultura della pace**, del **dialogo interculturale** e delle **relazioni tra i popoli** sono stati investiti 1,5 milioni di euro in **180 progetti**.

La Regione Puglia è stata capofila del **Programma Fosel** in Argentina, in accordo con il Ministero degli Affari Esteri, e del progetto di Riconversione del debito in Egitto.

La Puglia partecipa alla **Programmazione Europea 2007/2013** in particolare ai nove programmi Europei di Cooperazione Territoriale. Per ciò si sono attivati 400 soggetti pugliesi e sono state presentate 500 manifestazioni d'interesse. Sui principali Programmi, la Puglia si presenta in pole position.

Per il programma di **Preadesione in area adriatica (IPA)** la Puglia presenta il Progetto Strategico per le Energie Rinnovabili (13 milioni di euro); per il **Programma ENPI (Mediterraneo)** la Puglia ha la Presidenza del Comitato Nazionale ed è National Contact Point italiano; per il **Programma Grecia Italia** la Regione Puglia è Infopoint transfrontaliero e coordinatore nazionale. Nei primi bandi già lanciati, **la Puglia si è collocata ai vertici europei assoluti per numero di progetti approvati**. Nel **Programma di sostegno alla cooperazione regionale APQ "Paesi del Mediterraneo"**, investendo 2,4 milioni di euro, la Puglia partecipa a tutte le 5 linee tematiche ed è capofila di due Progetti Integrati. È, inoltre, capofila di due importanti sub progetti riguardanti l'Egitto. Sempre nella cooperazione regionale sono stati investiti 1,3 milioni di euro per **"Paesi dei Balcani"**: la Puglia partecipa a tutte le 5 linee tematiche dell'APQ Balcani ed è capofila di due Progetti Integrati. È inoltre capofila di tre importanti sub progetti riguardanti la Serbia e l'Albania.



**180** i progetti promossi per la diffusione della cultura della pace e del dialogo interculturale con un investimento di 1,5 milioni di euro.

**9** progetti europei di Cooperazione internazionale ai quali la Regione Puglia partecipa nell'ambito della Programmazione europea 2007/2013.

## MEMORIA

### La cultura e la storia

Per promuovere la memoria storica, i grandi temi della contemporaneità e della cultura del dialogo la Regione Puglia ha investito 3 milioni di euro nei progetti: **Mai Più - Il Treno della Memoria**: mostra fotografica sulla Shoah, con installazioni, video, performance teatrali e musicali, allestita su un treno che si è fermato nelle principali città pugliesi e ha avuto 30 mila visitatori in ciascuna delle due edizioni; **I viaggi ad Auschwitz**; **Il Mese della Memoria**. E ancora, il progetto **Casa Di Vittorio**; le attività della **Fondazione Gramsci**, della **Fondazione Di Vagno** e dell'Istituto Pugliese per la **Storia dell'Antifascismo**; il congresso internazionale del **Pugwash Scienziati per la Pace**; **I Presidi del Libro**; i **Dialoghi di Trani**; i **Seminari di Maggio**; il **Libroscopio**; il **Festival della Cultura ebraica**.

## CULTURA

### Mostre e dintorni

Tre milioni di euro sono stati investiti in mostre e attività imperniati attorno ai grandi artisti pugliesi o attivi in Puglia: da **De Nittis** a Palazzo della Marra di Barletta, alle Mostre di **Intramoenia Extra Art** nei Castelli di Puglia (quattro edizioni coordinate da Achille Bonito Oliva in un progetto indicato come *best practice*), da **Michelangelo Pistoletto** a Bari, **Jan Fabre** a Polignano e **Beuys** a Foggia. Degne di nota le mostre del Museo Castromediano a Lecce, le Mostre con la Pinacoteca Provinciale di Bari, con la Galleria Bonomo, con i Comuni di Brindisi e Taranto. Nel circuito del Contemporaneo sono stati investiti 1,5 milioni di euro nell'APQ Sensi Contemporanei, in collaborazione con la Direzione Regionale Beni Culturali, il Comune di Polignano, il Comune di Barletta e la Provincia di Lecce con altrettante mostre nel Museo Pino Pascali di Polignano, nei Castelli di Barletta e di Bari, nei Palazzi storici di Lecce, nel progetto "Dipinti i Sylos" al Porto di Bari.



**3** milioni di euro investiti dalla Regione Puglia per promuovere la memoria storica, i grandi temi della contemporaneità e della cultura del dialogo.

**3** milioni di euro investiti in mostre e attività imperniati attorno ai grandi artisti pugliesi o attivi in Puglia.

## Spettacoli dal vivo

Per la **ricostruzione** e la riapertura del **Teatro Petruzzelli** sono stati investiti 6,5 milioni di euro e per le Stagioni Lirico-sinfoniche della Fondazione Petruzzelli sono stati destinati 2 milioni di euro. Sono state promosse attività di spettacolo dal vivo (con Enti come il Teatro Pubblico Pugliese e la Fondazione Paolo Grassi) investendo 3,5 milioni di euro nel circuito di distribuzione di spettacoli teatrali nei Comuni Pugliesi come il Festival della Valle d'Itria. Investendo 12 milioni di euro sono stati finanziati circa 200 progetti, per ogni anno di attività, sulla base della Programmazione triennale di settore, realizzati da compagnie teatrali e di danza, associazioni musicali e altri soggetti artistici professionali e stabili, dalle Istituzioni concertistico-orchestrali, dagli Enti Locali pugliesi nei settori di teatro, musica, danza e cinema.

Il **Patto per lo Spettacolo** siglato con il Ministero dei Beni e Attività Culturali e con gli Enti Locali che ha come soggetto attuatore il Teatro Pubblico Pugliese, ha consentito, con un investimento di 4 milioni di euro, la creazione della rete dei grandi **Festival pugliesi di Teatro e Musica**, tra cui: La Notte della Taranta, Carpino Folk Festival, Castel dei Mondi, Orsara Jazz, Barinjazz, Time Zones, Voci dell'Anima, Locus Festival, la Ghironda, Festambiente-

Teatro Civile, Negroamaro, Suonincava. L'Accordo di Programma Quadro "**Sensi Contemporanei**", proposto dal Teatro Pubblico Pugliese, ha creato, investendo 1,2 milioni di euro, "**Teatri abitati. Residenze Teatrali in Puglia**". Le residenze sono 11 e sono sparse sull'intero territorio regionale in altrettanti teatri pubblici. Per lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo sono stati affidati al Teatro Pubblico Pugliese 11,5 milioni di euro da utilizzare, tra la fine del 2009 e il 2011, per la creazione di una cabina di regia per i grandi eventi e i progetti regionali di spettacolo, per la comunicazione integrata in Italia e all'estero delle produzioni culturali pugliesi, per il consolidamento delle residenze teatrali. Tra gli obiettivi di tale finanziamento vi sono, anche: la valorizzazione dei beni culturali e ambientali attraverso lo spettacolo, l'internazionalizzazione della scena pugliese, la creazione della Borsa internazionale delle musiche del mediterraneo e quella del circuito regionale della musica e della danza.

Numerosi i programmi di interventi culturali diffusi sul territorio per cui con 8 milioni di euro sono stati finanziati 200 progetti per anno, realizzati da associazioni e istituzioni culturali e dagli Enti Locali sulla base della Programmazione triennale di settore.



**6,5** milioni di euro destinati dalla Regione Puglia alla ricostruzione del Teatro Petruzzelli di Bari.

**2** milioni di euro per le stagioni lirico-sinfoniche della Fondazione Petruzzelli.

**3,5** milioni di euro per la distribuzione di spettacoli teatrali nei circuiti dei comuni pugliesi.

**12** milioni di euro per finanziare circa 200 progetti culturali, per ogni anno di attività.

**4** milioni di euro la dotazione finanziaria che la Regione Puglia ha destinato per la creazione della rete dei grandi Festival pugliesi di Teatro e Musica.

**1,2** milioni di euro le risorse per il progetto "Teatri abitati. Residenze Teatrali in Puglia".

**11,5** milioni di euro destinati al Teatro Pubblico Pugliese per la gestione dei grandi eventi.

**8** milioni di euro per finanziare progetti culturali diffusi sulla base della Programmazione triennale regionale.

## Cineporti

A gennaio 2010, l'Apulia Film Commission ha inaugurato il **cineporto di Bari**, il primo dei due progetti (il secondo aprirà presto a Lecce) realizzato grazie all'Accordo di Programma Quadro "Sensi Contemporanei" per conto della Regione Puglia. I due business center saranno a disposizione di produttori, maestranze, artisti e cittadini. Due nuove strutture che arricchiscono il sistema regionale sommandosi alla straordinaria varietà delle location e all'offerta di risorse umane e servizi specialistici già esistenti. Il Cineporto di Bari è collocato all'interno della Fiera del Levante e si estende su una superficie di 1200 mq interamente dedicata al cinema e alle arti visive. Oltre alla sede della Apulia Film Commission, sono stati allestiti uffici di produzione audiovisiva, sala casting, sala costumi, sala trucco e parruccheria, deposito e laboratorio scenografie, spazi per allestire mostre e installazioni, bar e spazio conviviale, spazi per formazione professionale e riunioni. Inoltre, all'interno del Cineporto barese è allestita una sala cinema digitale full HD, sistema Dolby Surround, con impianti di traduzione simultanea, regia video con controllo da remoto, conference desk. Il **Cineporto leccese**, invece, è stato allestito presso le Manifatture Knos, di proprietà della Provincia di Lecce, all'interno di un padiglione di 4.000 mq, uno dei più imponenti contenitori culturali europei.



**800.000** euro l'investimento per la **creazione dei due Cineporti** realizzati dalla Regione Puglia a Bari e a Lecce.

## Puglia: ciack si gira

La Puglia come fabbrica di cultura si manifesta nella **Apulia Film Commission** che, dal suo esordio alla **Mostra del Cinema di Venezia nel 2007**, ha già attirato in Puglia numerose produzioni nazionali e internazionali e ha dato alla Puglia **due cineporti**, uno a **Bari** e l'altro a **Lecce**.

L'Assessorato ha sostenuto con 3,5 milioni di euro le produzioni cinematografiche attraverso la Apulia Film Commission, finanziando 70 film, di cui 7 produzioni internazionali, 3 film presentati alla Festa del Cinema di Roma e 4 film alla Mostra di Venezia.

Per lo sviluppo del sistema pugliese del cinema e dell'audiovisivo sono stati destinati 1,7 milioni di euro alla Apulia Film Commission per il **Progetto Memoria**, il Workshop - PugliaExperience e il **Film RAI Pane e Libertà**, 400.000 euro per il **Cineporto di Bari** che, inaugurato di recente, ha sede all'interno della Fiera del Levante, e 400.000 euro per il **Cineporto di Lecce**.

Degno di nota il **Bari International Film&Tv Festival** di Felice Laudadio, finanziato dalla Regione Puglia con 500.000 euro, che include iniziative orientate ad esaltare la **creatività** e i **talenti della cinematografia pugliese** in tutti i suoi comparti e ha visto la presentazione di **anteprime mondiali di film italiani** o film-evento e i migliori quindici lungometraggi selezionati dai critici italiani. Indicato come best practice ha ospitato 17 mila presenze alla edizione numero zero. Inoltre è stata completata la **Mediateca della Regione Puglia** ed è stato creato l'**archivio elettronico** della collezione dei **manifesti cinematografici**.



**70** le **produzioni cinematografiche** promosse dalla Apulia Film Commission sostenuta dalla Regione Puglia con **3,5 milioni di euro**.

**5,2** milioni di euro le risorse destinate dalla Regione alla **promozione del sistema pugliese del cinema e dell'audiovisivo**.

**17.000** presenze alla prima edizione del **Bari International Film&Tv Festival** finanziato dalla Regione Puglia con **500.000 euro**.

# Il futuro è nella cura dell'ambiente.

## NATURA

### 16 nuovi parchi naturali

L'attenzione, la cura e la tutela dell'ambiente hanno avuto inizio con l'istituzione della **Rete dei Parchi naturali** (16, ad oggi), per il cui funzionamento sono stati stanziati 5 milioni di euro che si aggiungono ai 3,5 milioni già stanziati nel Piano Ambiente triennale.

Questi interventi e l'impegno costante della Regione hanno consentito di tutelare importanti aree naturali e di sottrarle alla speculazione privata e alle discariche incontrollate.

Sulla stessa scia si inserisce l'importantissima legge di **tutela degli Ulivi secolari**. Una legge che non ha uguali in Europa, necessaria per fermare la pratica di espanto di alberi che ormai costituiscono il nostro patrimonio non solo naturale ma anche storico.



**16** sono i **Parchi Naturali** istituiti negli ultimi 5 anni dalla Regione Puglia.

**8** milioni di euro le risorse destinate dalla Regione a sostegno della **Rete dei Parchi naturali**.

La Puglia ha su di sé gli occhi di tutta Italia, per la tutela dell'ambiente. Nell'era dei trattati di Kyoto, dell'impegno dell'Unione Europea, nell'era dell'impegno per lo sviluppo di fonti alternative e pulite per la produzione di energia, la Puglia viveva il dramma di Taranto e della diossina, dei furani e dei derivati dai composti chimici. La Regione Puglia si è data l'obiettivo della modernità intesa come **sviluppo coniugato alle ragioni dell'ambiente** e della qualità della vita e ha scelto di procedere utilizzando le sue funzioni più alte, come quella legislativa e quella di programmazione.

## NATURA

### Tutela delle coste

Nel 2006 è stata approvata la Legge regionale sulla **tutela e valorizzazione del bene demaniale marittimo**: 800 Km di costa sono disciplinati da norme regionali che tutelano il libero accesso alle spiagge e incrementano gli investimenti nelle attività turistico-balneari.

I Comuni costieri devono elaborare il **Piano coste comunale**, gestire le concessioni e attivare la vigilanza; alla Regione spetta il compito della Pianificazione regionale del territorio, del monitoraggio e del controllo.

Nel 2007 è nato il **Sistema Informativo Demaniale (SID)** per il controllo delle coste, mentre nel 2008 è stato predisposto il Piano regionale delle Coste per la tutela e la difesa dei litorali.

## ENERGIE RINNOVABILI

### Nuove energie per la Puglia

Tutto il lavoro svolto per la tutela dell'ambiente è contenuto nel **Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)** che fornisce indicazioni sui punti caldi della politica energetica: limiti alle produzioni delle grandi centrali termoelettriche, no al nucleare e soprattutto incentivi, senza limiti ma con regole, per tutte le fonti rinnovabili.

Il PEAR vuole **ridurre le immissioni in atmosfera di polveri inquinanti**. Per far questo indica scelte precise quali la riduzione del 25% in dieci anni della produzione a carbone del polo di Cerano e la crescita delle rinnovabili. I primi risultati sono già visibili, ad esempio nella **trasformazione della centrale ENEL di Bari (140 MW)** da olio combustibile a gas o nella scelta di costruire a **Brindisi la più grande centrale fotovoltaica-solare d'Europa (11 MW)**.



La Puglia contribuisce in maniera rilevante alla produzione nazionale di energia da fonti rinnovabili con percentuali da primato:

**13%** energia solare (1° posto in Italia)

**27%** energia eolica (1° posto in Italia)

**25%** biomasse (2° posto in Italia)

## ARIA

### L'Ilva e i bambini di Taranto

Un paragrafo a parte merita la tutela dell'aria che respiriamo: pensiamo a Taranto e all'annosa questione dell'impianto produttivo dell'Ilva. La Regione Puglia ha intrapreso un percorso di crescita culturale in cui è stata accompagnata dai bambini delle scuole di Taranto con i quali ha realizzato la pubblicazione "Sognando nuvole bianche". In essa sono raccolte le paure, le speranze e le richieste dei bambini che vogliono un futuro, una vita sana per sé e per i loro cari. Il Consiglio Regionale ha approvato, così, una legge che oggi fa scuola: la **Legge anti-diossina** in cui si afferma che il diritto alla salute e i diritti dell'ambiente devono essere coniugati con il diritto al lavoro. La legge adotta i criteri previsti dall'Unione Europea nel 2004, applicati da 16 paesi dell'Unione ma non dall'Italia. Dal 31 dicembre 2010 la soglia di emissioni di questi composti dannosi per la salute sarà ulteriormente abbassata. La Puglia, dunque, **capofila in Italia per la tutela dell'ambiente.**



**0,4** nanogrammi per metro cubo è il **limite di emissioni di diossine e furani**, degli impianti industriali, fissato dalla **Legge Regionale "anti-diossina"**. La Puglia è l'**unica Regione in Italia** che con una legge si è adeguata alle direttive europee.

## RIFIUTI

### Dall'emergenza al riciclaggio dei rifiuti

Oggi la Puglia punta sulla **raccolta differenziata**, su una gestione dei rifiuti senza termovalorizzatori, avvalendosi di un parco impiantistico, fra i più moderni di Italia, per la separazione dell'umido dal secco, la biostabilizzazione, la produzione di CDR e il compostaggio. Il rilancio della raccolta differenziata è avvenuto attraverso la campagna promozionale di informazione "**+ eco - spreco**" finalizzata alla sensibilizzazione dell'utenza. Sono stati attribuiti importanti finanziamenti a favore delle Province e degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) cui è stato imposto di diventare soggetti con personalità giuridica e si è deciso di premiare i Comuni che riciclano di più. Si è inoltre voluto che questo processo fosse il più trasparente possibile e perciò sono stati resi pubblici i dati sulla raccolta differenziata, Comune per Comune, nel sito internet <http://rifutiebenifica.puglia.it>, anche per creare una coscienza comune sulla necessità di questo tipo di raccolta.



**40** milioni di euro è il finanziamento della Regione agli ATO, in 2 anni, per migliorare ed incrementare il servizio di raccolta differenziata in Puglia.



# L'acqua, il suolo e le opere pubbliche: le leve dello sviluppo pugliese.

Il nostro ambiente è stato per molti anni trascurato a favore delle forti espansioni urbane e delle aree produttive. Così come spesso è stato trascurato il ruolo strategico delle opere pubbliche e delle **migliorie strutturali e infrastrutturali** della nostra terra, che, se pianificate negli anni, avrebbero già da tempo potuto costituire un importante **volano per lo sviluppo economico e sociale** della Puglia.

Quanto alla difesa dell'acqua e al riordino dell'Acquedotto Pugliese (il più grande d'Europa) ci si è trovati di fronte alla necessità di intraprendere una vera e propria battaglia culturale per **affermare che l'acqua è un bene pubblico**, è un bene di tutti e l'accesso libero all'acqua rientra fra i diritti fondamentali dell'uomo.

## ACQUA

### L'acqua è un diritto e deve restare pubblica

La Regione vede l'acqua come fonte insostituibile di vita, patrimonio dell'umanità, diritto inalienabile ed universale.

Perciò ha adottato il **Piano di Tutela** come strumento di programmazione e pianificazione. Obiettivo della Regione è il raggiungimento della massima efficienza dal punto di vista tecnico ed amministrativo, con il solo fine di eliminare o **ridurre gli sprechi** e le diseconomie.

Se con il decreto Ronchi, si intende privatizzare l'acqua, la Regione Puglia, invece, si è orientata in maniera contraria e ha deciso di ricorrere alla Corte Costituzionale contro tale decreto.

Inoltre ha istituito un gruppo di lavoro che elaborerà un disegno di legge che introduca il principio dell'acqua come bene comune dell'umanità e riconosca il **Servizio Idrico Integrato** quale servizio pubblico essenziale e privo di interesse economico, il tutto con un riorientamento del sistema di **tariffazione in base al reddito**, pur assicurando una dotazione minima pari per tutti i cittadini.



**3.000** i sensori installati per il **monitoraggio** della rete idrica dell'Acquedotto Pugliese e per controllare gli oltre 550 impianti.

**7%** è la quantità di **acqua recuperata**, nelle condotte, grazie al nuovo sistema di **telecontrollo** della Regione Puglia.

## Acqua, bene da tutelare

La difesa dell'acqua non è una battaglia ideologica. La Regione Puglia ha regolamentato tutto il settore legato all'uso ed al risanamento delle acque. La tematica assume particolare importanza soprattutto per le risorse idriche di falda, fortemente minacciate dall'intrusione marina che da tempo gioca un ruolo non di poco conto sul nostro territorio. Una delle cause del deterioramento della qualità delle falde è legata ad un forte cambiamento della produzione agricola che, negli ultimi venti anni, ha visto una forte espansione delle colture che richiedono molta acqua; questo ha determinato una forte richiesta di acqua, che è stata recuperata proprio dalle falde.

Ecco perché il **Piano di Risanamento delle Acque** punta soprattutto a salvaguardare le acque sotterranee mediante una più rigorosa regolamentazione per il rilascio di nuove concessioni. È necessario, quindi, ricercare nuove fonti di approvvigionamento facendo ricorso all'utilizzo delle acque reflue depurate, alla realizzazione di dissalatori ed al completamento degli schemi idrici interregionali (Sinni, Ofanto e Fortore)

Gli interventi a tutela dell'acqua sono stati molteplici e hanno avuto importanti ricadute positive: pensiamo agli interventi per l'adeguamento delle infrastrutture di approvvigionamento primario.

In particolare assume rilevanza, tra gli interventi attivati ed in via di conclusione, il lavoro di **telecontrollo** mirato alla attività di recupero delle perdite fisiche dell'acqua. Il complessivo sistema idrico principale è stato dotato di un sistema informativo per il controllo con l'impiego di circa 3.000 sensori per il controllo di oltre 550 impianti. Ciò ha consentito recuperi importanti.

Un altro dato molto interessante riguarda la depurazione delle acque, per la quale abbiamo modernizzato il comparto e internalizzato il servizio.

## Un futuro senza disastri

La difesa del suolo e la cura dell'assetto idrogeologico sono state punti fondamentali nella programmazione regionale.

È stato un lavoro necessario in una regione in cui spesso è capitato che il suolo e con esso le strutture soprastanti, a causa anche di normali piogge, abbiano subito danni e dissesti con notevoli rischi per la popolazione.

In questo contesto assume assoluta rilevanza il **Piano di Assetto Idrogeologico** che ha regolamentato e pianificato la difesa del suolo. Tale Piano era necessario per ridurre i livelli di pericolosità e per consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso.

Per quanto riguarda le coste l'**Autorità di Bacino** ha realizzato uno studio di fattibilità propedeutico ad un **piano di riordino**.

**PIÙ RISPARMI  
ACQUA \*  
PIÙ FAI RICCA  
LA TUA TERRA.**

CON I KIT CHE REGALA  
ACQUEDOTTO  
PUGLIESE,  
MENO CONSUMI  
ACQUA ED ENERGIA,  
PIÙ RISPARMI  
IN BOLLETTA.



acquedotto  
pugliese



**5** milioni di euro all'anno è il risparmio ottenuto dalla Regione Puglia grazie all'**internalizzazione** del servizio di **depurazione delle acque**.

**263** milioni di euro le risorse investite dalla Regione Puglia negli ultimi cinque anni per interventi sui fattori di **rischio idrogeologico**.

## Infrastrutture per lo sviluppo

La cantierizzazione di lavori intrapresa nel corso di questi cinque anni inizia finalmente a vedere i risultati.

Pensiamo innanzitutto alla questione della **Galleria Pavoncelli**, un tunnel che rifornisce di acqua la nostra regione e che ormai è seriamente danneggiata dal tempo e dal terremoto dell'Irpinia del 1980 e rischia il collasso con conseguenti gravi rischi di indisponibilità idrica per i cittadini pugliesi. Nel 1988, per sopperire a questa mancanza si era deciso di costruire una Galleria Pavoncelli bis, ma problemi di diversa natura hanno impedito il completamento di questa struttura, che ha visto uno sviluppo di soli 2,5 km in trent'anni di lavori.

Nel 2009 finalmente è stato riaperto il cantiere della Pavoncelli bis: un'opera che **risolverà definitivamente il problema delle emergenze idriche**.

Quanto al **rischio sismico**, negli ultimi 5 anni sono stati gestiti 2 programmi di **finanziamento** utilizzando 6 milioni e mezzo di euro per l'esecuzione di studi di vulnerabilità sismica su vari edifici e monumenti situati, nella gran parte, in zone classificate ad alta sismicità.

## Gli investimenti per le vie di comunicazione

Per migliorare le vie di collegamento e la viabilità della Puglia sono state coinvolte, sin dal primo momento, le diverse Amministrazioni Provinciali. Un esempio su tutti, la costruzione della **Strada Regionale n. 8 che collega Lecce-Melendugno-San Foca**, un'opera necessaria, soprattutto nel periodo estivo, in un tratto che è molto interessato dalla presenza di turisti.

Altrattanto importante il compimento, nel luglio 2009, della **Strada Regionale n. 6** dallo svincolo autostradale di **Canosa di Puglia a Minervino Murge** e da **Minervino Murge a Spinazzola**, per uno sviluppo complessivo del tracciato di circa 35 km.

In ultimo, l'**ampliamento** dell'impianto produttivo dell'**Alenia**, uno dei fiori all'occhiello del sistema industriale e produttivo pugliese. Un ampliamento utile e necessario che ha contribuito maggiormente alla crescita di questa importante realtà e che ha avuto ricadute positive sull'**occupazione dei giovani pugliesi**.



**6,5** milioni di euro è l'investimento per l'esecuzione di **studi di vulnerabilità sismica** su vari edifici e monumenti.

**95** milioni di euro è l'investimento fatto dalla Regione Puglia per gli interventi in campo **infrastrutturale del sistema viario**. Gli interventi sono stati così ripartiti per provincia: **11** milioni di euro a Bari, **9** Brindisi, **8** Taranto, **44** Foggia, **57** Lecce.

# La Puglia a due passi da casa.

In una regione come la Puglia che ha nel turismo e nel sistema aeroportuale uno dei nodi fondamentali della sua economia è stato necessario un intervento di programmazione fatto di tanti piccoli interventi su tutto il territorio, sia per migliorare e incrementare le potenzialità del trasporto pubblico, su gomma e su rotaia, sia per offrire, a chi ha la necessità di spostarsi con i propri mezzi, vie di comunicazione più sicure e affidabili.

Tuttavia, l'obiettivo primario della Regione è sempre stato l'incentivo alla **mobilità sostenibile e con mezzi pubblici**. Perciò è stata intrapresa un'iniziativa interessante: sono state promosse **agevolazioni tariffarie**, con uno sconto del 10% a favore dei **pendolari** e degli **studenti**, investendo circa 16 milioni di euro tra il 2006 e il 2009.

[www.arem.puglia.it](http://www.arem.puglia.it)

## FERROVIE

### Trasporti pubblici per una terra più vivibile

L'acquisto di treni è stato un atto molto atteso dalla comunità pugliese: 33 milioni di euro sono stati destinati a Trenitalia, per l'acquisto di **36 treni**; alle Ferrovie del Sud-Est sono stati destinati 63 milioni di euro per **23 treni**; le Ferrovie del Nord barese hanno usufruito di 30 milioni di euro, circa, per **8 treni** e **4 autobus**; alle Ferrovie del Gargano sono stati destinati 17 milioni di euro per **4 treni**; stesso tetto di spesa per la Ferrovie Appulo-lucane per l'acquisto di **5 treni** (uno in compartecipazione con la Basilicata); al Comune di Lecce, inoltre, sono stati destinati 3 milioni di euro per l'acquisto di **mezzi urbani a trazione elettrica**. I servizi di trasporto pubblico su gomma sono stati incrementati investendo 12 milioni di euro ogni anno per l'acquisto di nuovi mezzi.

La Puglia presenta il parco automezzi più moderno ed ecologico d'Italia, dal momento che sono stati acquistati **291 autobus muniti di pedane per diversamente abili** e con emissioni conformi alle direttive comunitarie "Euro4".



**371** fra treni e autobus sono stati acquistati dalla Regione Puglia per migliorare il servizio di trasporto urbano ed extraurbano.

[www.discobusbari.it](http://www.discobusbari.it)

## SICUREZZA

### In discoteca con l'autobus

All'interno della promozione dei mezzi pubblici, è nato il **progetto Discobus** che coniuga il servizio pubblico, con le politiche di prevenzione e sicurezza stradale. Il Discobus è un autobus notturno che collega molte città pugliesi alle discoteche, negli orari serali e notturni.

In un periodo in cui, sempre più spesso, si sente parlare di stragi del sabato sera e di scarsa **sicurezza sulle strade**, questo progetto è stato fortemente apprezzato dagli operatori del settore, dalle forze di polizia e dai genitori, che hanno la garanzia di un trasporto sicuro e garantito per i propri figli. Un'idea vincente per cercare di raggiungere elevati standard di sicurezza sulle strade pugliesi.

FERROVIE

## Il miglioramento delle ferrovie

Per gli interventi sulle nuove vie di comunicazione e per migliorare le vecchie è stato impegnata la somma di 1,3 miliardi di euro.

Fanno parte di questi interventi: l'attivazione della metropolitana di superficie Bari Centrale - quartiere San Paolo; i lavori per il collegamento ferroviario fra il centro di Bari e l'aeroporto (Bari diventa così la terza città italiana a disporre di un simile collegamento strategico); il nodo ferroviario di Bari; il raddoppio ed interrimento della ferrovia nella città di Andria; l'entrata in esercizio dopo 40 anni della Foggia-Lucera.

È, inoltre, pronto il finanziamento relativo alla velocizzazione della relazione ferroviaria Bari-Foggia-Napoli-Roma che consentirà la connessione della Puglia con il sistema dell'alta velocità.

PORTI

## Puglia, porto del Mediterraneo

Anche il sistema dei porti in Puglia è in crescita. Di grande importanza è stata la costituzione dell'Autorità del Levante che ha messo in sinergia i tre grandi porti di Bari, Taranto e Brindisi, e altri porti minori, sino a configurare un vero e proprio sistema portuale. Il Consiglio Regionale, inoltre, ha approvato il nuovo Piano Regionale dei trasporti, documento essenziale condiviso dall'intero partenariato sociale della Regione. Il Piano attuativo, ha innescato la collaborazione degli Enti Locali e delle imprese, per far sì che quelle indicazioni programmatiche diventino realtà nell'immediato e nel medio periodo.

COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI

## In Europa con le nuove rotte aeree

Nel settore aeroportuale, la Regione Puglia ha fatto leva innanzitutto sulla strategicità del comparto, sulla scelta di Aeroporti di Puglia di procedere alla indizione dei bandi europei investendo circa 60 milioni di euro. Queste scelte hanno comportato, pur in una situazione difficilissima per il mercato aereo nazionale ed internazionale, un notevole incremento del traffico aereo nazionale ed internazionale e il rilancio dell'Aeroporto Gino Lisa di Foggia. Infatti si è passati, rispettivamente, dai 2 collegamenti internazionali e 8 nazionali del 2001, ai 13 nazionali e ai 27 internazionali del 2009. Inoltre, nel periodo fino al gennaio 2009, i vettori aggiudicatari del bando hanno maturato il diritto a contributi per 10 milioni di euro, e i 224.000 passeggeri trasportati dai voli che godono dei contributi, con le tariffe agevolate, hanno risparmiato circa 64 milioni di euro, rispetto alle tariffe standard, contribuendo ad incrementare in modo rilevante il traffico aereo.



**1,3** milioni di euro è la somma impegnata dalla Regione per ampliare e potenziare le vie di comunicazione su gomma e su rotaia.

**13** i collegamenti aerei nazionali da e per la Puglia.  
**27** i collegamenti aerei internazionali da e per la Puglia.

# Puglia, prodotti DOC.

Il **Programma di Sviluppo Rurale** predispone un pacchetto di azioni mirate a favorire l'innovazione, la ricerca e l'ammodernamento delle aziende agricole. Ad esempio favorisce la commercializzazione dei prodotti locali attraverso l'associazionismo e un nuovo sistema cooperativistico capace di fare rete di imprese per affrontare la globalizzazione.

Di rilievo le strategie mirate alla **forestazione**, alle **bioenergie** e alla **tutela dell'ambiente** e delle sue **biodiversità**, indispensabili per valorizzare e per sostenere qualsiasi processo di sviluppo agroecologico.

Il Programma, inoltre, affronta il ruolo delle **giovani generazioni**, finora poco incentivate ad investire e a credere nel settore agricolo. L'attuazione del PSR della Puglia è fortemente incentrata sugli interventi condotti attraverso l'integrazione progettuale (Progetti Integrati di Filiera, Pacchetti Multimisura, Progetti Collettivi) e sulla attribuzione di risorse e compiti di notevole rilevanza a soggetti terzi (Gruppi di Azione Locale GAL). Il Programma articolato in 4 Assi, con una dotazione finanziaria pubblica di poco superiore a 1.617 milioni di euro, è in grado di generare investimenti complessivi per oltre 2.251 milioni di euro.

<http://pma.regione.puglia.it>

SVILUPPO RURALE

## Norme per un'agricoltura di qualità

La Regione ha firmato un **Protocollo di intesa con il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza** per potenziare l'attività di **controllo sulla spesa pubblica** in materia di incentivi previsti dal PSR Puglia 2007-2013 e in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi. Ha stipulato una convenzione con INPS e INAIL per la sperimentazione di un nuovo sistema di prestazione di lavoro occasionale di tipo accessorio, in occasione della stagione della vendemmia, con l'utilizzo di appositi voucher, riservato agli studenti di età compresa tra 18 e i 25 anni e ai pensionati.

La Regione ha provveduto alla **regolarizzazione vitivinicola** per la concessione della deroga alla commercializzazione delle uve da vino rivenienti da vigneti irregolari; alla creazione della Banca Dati Regionale sulla potenzialità della Biomasse Vegetali in Puglia e alla realizzazione di uno studio sulle principali prospettive delle filiere agroenergetiche in linea con le recenti direttive comunitarie.

Ha lavorato, inoltre, per favorire un **"ritorno alla terra"**, all'agricoltura come traino dell'economia presentando un disegno di legge che ha disciplinato la concessione di aiuti a favore di imprenditori agricoli e giovani agricoltori per l'acquisto di terreni destinati a costruire proprietà coltivatrici (SAU). Bene ha funzionato la convenzione con l'ISMEA che ha permesso l'acquisto di aziende agricole utilizzando la formula del leasing immobiliare.



**1.617** milioni di euro il denaro investito per il **Programma di Sviluppo Rurale** dalla Regione Puglia per il 2007/2013.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

## Alimentazione

Notevole importanza rivestono gli interventi in materia di promozione di consumi, di educazione alimentare e di disciplina delle masserie didattiche. Tra gli obiettivi prioritari: promuovere i consumi dei prodotti agroalimentari e l'educazione alimentare favorendo l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali; diffondere un'educazione al consumo consapevole e informazioni sugli aspetti storici, culturali, antropologici legati alla produzione alimentare e al loro territorio d'origine.



PRODOTTI TIPICI

## La promozione dei nostri prodotti

Significativi i risultati in termini di immagine e promozione del brand Puglia. Tra i più importanti il Vinitaly a Verona, il Salone del Gusto a Torino, Agrimed a Bari, la BIT (Borsa Internazionale del Turismo) in sinergia con l'Assessorato al Turismo.

Infrastrutture, promozione, internazionalizzazione, il marchio regionale "Prodotti di Puglia", l'enoteca e l'elaioteca regionali hanno garantito qualità e risultati sul mercato.

Altre iniziative significative:

- l'**informatizzazione** della gestione **Utenti Motori Agricoli (UMA)**, che ha permesso agli uffici regionali di velocizzare le procedure di assegnazione e controllo post, nonché di effettuare il controllo ante sulla totalità delle istanze presentate;
- l'**accordo** con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) per la **promozione dei prodotti agricoli pugliesi**;
- l'**incremento** delle **Organizzazioni di Produttori**;
- il riconoscimento del Marchio di Qualità "**Prodotti di Puglia**";
- il riconoscimento, in collaborazione con l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, dei Distretti Agroalimentari di Qualità "**Jonico-Salentino**" e "**Terre Federiciane**".



**1**° premio Design Gold Award conseguito da Agrimed 2008 nella 72ª edizione della Fiera del Levante. Il prestigioso riconoscimento internazionale è stato assegnato per i **migliori designers di tutto il mondo**, per il concept espositivo ed il format visivo del suo padiglione.

**PRESIDENZA 4**

**BILANCIO E PROGRAMMAZIONE 6**

**SVILUPPO ECONOMICO 8**

**URBANISTICA E TERRITORIO 10**

**SANITÀ 13**

**POLITICHE SOCIALI 16**

**LAVORO 20**

**CITTADINANZA E TRASPARENZA 24**

**DIRITTO ALLO STUDIO 28**

**BENI CULTURALI 30**

**TURISMO 31**

**COOPERAZIONE, CULTURA E MEDITERRANEO 33**

**AMBIENTE 38**

**OPERE PUBBLICHE 41**

**MOBILITÀ E TRASPORTI 44**

**AGRICOLTURA 46**